

**SETTANTANNI
DI
PRESENZA
IMPEGNO
ATTIVITA'
NEL
SOCIALE**

Numero unico
a cura di Alessandro Zardoni



A Franco Paronzini

Ho percorso con te, nella nostra Associazione, un breve tratto del cammino della mia vita e tu hai vissuto tutto questo con me e ne sono immensamente felice.



**SETTANTANNI
DI PRESENZA,
IMPEGNO, ATTIVITA'
NEL SOCIALE**

c/o ex Ospedale Paolo Pini

Via Ippocrate 45

20161 Milano

telefono/fax: 02.6622.0729

e-mail: info@nucleoacclisanita.it

c/o A.S.S.T. Grande Ospedale

Metropolitano Niguarda

Piazza Ospedale Maggiore 3

20162 Milano

telefono: 02.643.8870

sito internet: www.nucleoacclisanita.it

SALUTO DEL PRESIDENTE



Non sembra ma sono già settanta anni che il Nucleo - prima come ACLI Paolo Pini e poi come Acli Sanità - è entrato a far parte del nostro quotidiano.

In tutti questi anni abbiamo cercato di rispettare l'impegno, a suo tempo formulato dai soci fondatori, di operare al fine di rilanciare ad un pubblico ampio e socialmente diversificato l'interesse per le culture locali e europee, l'amore per l'ambiente e per l'arte, la solidarietà verso i più svantaggiati.

Bene o male pensiamo che come associazione il nostro piccolo contributo l'abbiamo dato, vivendo momenti di crescita personale e collettiva.

Certo, forse avremmo potuto fare di più; ma la vita di un gruppo è un po' come la vita di ogni singolo individuo. Ognuno ha in mente la vita perfetta che avrebbe voluto avere ma occorre essere realisti e prendere quello che ci viene in concreto offerto. Perché la vita è una sola e bisogna saperla prendere per quella che è, godere di ogni cosa che ci capita, che ci viene proposta, senza restare fermi ad aspettare una perfezione che probabilmente non verrà mai.

In questo dobbiamo ritenerci fortunati. Guardandoci indietro possiamo renderci conto di quanto lungo sia stato il nostro cammino e quante iniziative abbiamo realizzato, quanti traguardi raggiunto, tra cui il più importante è stato senz'altro quello di aver mantenuto viva ed alimentato con convinzione quell'amicizia che lega molti di noi ormai da una vita. E questo è senz'altro un valore assoluto in una società che a volte ci appare come un luna park, in cui l'effimero ed il fantastico pretendono di assumere le sembianze del reale.

Nel contempo siamo riusciti a coinvolgere nel nostro progetto nuove persone, arricchendo il patrimonio di esperienze iniziale.

Detto questo, dai risultati ottenuti e da questa solida base di storia comune dobbiamo ripartire per poter lasciare altre iniziative, che chi vorrà potrà seguire.

La nostra associazione non ha mai pensato di darsi una struttura rigida e chiunque abbia voluto percorrere con noi anche solo un piccolo tratto di strada è stato libero di farlo.

Ciò che conta non è tanto la durata dell'impegno ma la serietà dello stesso, la volontà di contribuire veramente a lasciare il mondo migliore di come lo abbiamo trovato, come a suo tempo disse Lord Baden Powell. La nostra associazione vuole essere un punto d'incontro per tutti coloro che, pur venendo da storie ed esperienze diverse, si riconoscono nei valori delle ACLI: accoglienza, solidarietà, amore per l'arte e la cultura, rispetto per la natura e per le diversità che quotidianamente ci troviamo ad incrociare nel nostro cammino.

Come abbiamo fatto negli ultimi anni e come riteniamo necessario continuare a fare in prospettiva futura auspichiamo che chi entra, o chi vi è già, porti nel nostro Nucleo idee, progetti, voglia di fare, desiderio di condivisione. Tutto contribuirà a

creare il percorso futuro. La partecipazione è il segreto di una vera democrazia, in ogni forma di aggregazione sociale, anche la più piccola, qual è sicuramente il nostro Nucleo.

Alessandro Zardoni

SALUTO

PRESIDENTE NAZIONALE ACLI



Cari aclisti, caro Presidente, 70 anni sono arrivati anche per il vostro Nucleo, una presenza storica di impegno e di servizio a favore del bene comune; un luogo di accoglienza e di incontro. Tanti anni spesi a sostegno dei lavoratori e dei pazienti, delle loro famiglie e della comunità che vi accoglie. Settant'anni di fedeltà ai deboli, a chi ha bisogno. Settant'anni di solidarietà, di valori, di creazione di legami, di partecipazione e di ascolto, in cui avete saputo rinnovare costantemente il vostro impegno con competenza e responsabilità.

Come testimonia la vostra lunga storia, le Acli sono un'esperienza popolare, fatta di impegno quotidiano nella difesa di quanti si trovano in condizioni di vulnerabilità. Dare sempre più forza e concretezza alle nostre

Acli significa continuare a dare voce e rappresentanza ai più deboli e fornire loro risposte adeguate, sia in termini di servizi per le persone, sia in termini di rappresentanza. La vitalità dell'associazione si misura nella capacità che abbiamo di incidere nella realtà che ci troviamo a vivere, lasciando un segno, qui e ora, con proposte coraggiose e grazie all'impegno di tutti noi. Voi, dopo settant'anni dalla vostra fondazione, siete ancora impegnati su questo fronte, con passione e capacità.

Dovete far tesoro di un passato così importante, che è stato capace di lasciare una propria traccia inconfondibile nel luogo che vi accoglie e in tutte le persone che voi, e chi vi preceduto in tutti questi anni, avete incontrato. Dalla vostra storia dovete continuare saper trarre spunti e motivazioni per interpretare il presente e le nuove sfide che pone ogni giorno.

Gli anniversari vanno certamente festeggiati, ma sono anche un momento di bilancio, di riorganizzazione, di rinnovamento, di slancio nell'operarsi ad affrontare i cambiamenti e nell'aprirsi al domani. Il grande compito che abbiamo davanti è dunque quello di andare incontro al futuro, senza dimenticare le nostre radici, vivendo la nostra anima associativa e le nostre fedeltà con impegno, coerenza e passione.

Le Acli tutte vi sono riconoscenti e vi ringraziano di quanto avete operato in questi anni e di quello continuerete a fare per offrire uno spazio aperto e di senso alla comunità, dove vivere l'esperienza di essere cristiani impegnati nella società. Il cuore pulsante delle Acli è l'azione sociale che i circoli e i nuclei realizzano nei territori: siete voi!

Buon settantesimo a tutti gli aclisti, di ieri e di oggi.

Roberto Rossini

SALUTO

PRESIDENTE REGIONALE ACLI



La ricorrenza dei settant'anni del nucleo ACLI Sanità è per la nostra Associazione motivo di gioia e orgoglio: la loro costanza, il loro impegno e l'energia che ha animato questa esperienza è un chiaro messaggio di forte umanità per tutto il movimento Aclista.

In periodi in cui le norme che regolano il sistema sanitario e l'accesso al diritto di ricevere delle cure sono in continua discussione e trasformazione, sapere che anche nella nostra associazione ci sono persone che animate dalla passione per l'altro, da una forte umanità e da spirito di servizio, persone che mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze, è confrontate!

Il Nucleo è stato, ed è per tanti luogo di aggregazione, ma non solo: quello che lo caratterizza sono le persone che lo frequentano. È questo che fa la differenza: persone che hanno avuto fiducia e che hanno partecipato attivamente alla vita del circolo dal 1948, anno della sua fondazione, ad oggi.

In questi settant'anni il Nucleo ha vissuto momenti di formazione e condivisione con corsi residenziali, viaggi, attività turistiche e culturali, pellegrinaggi, ma ha anche avuto modo di aiutare i più deboli con un aiuto concreto.

A tal proposito riprendo alcune righe scritte per la commemorazione dei vent'anni del Nucleo:

“Ogni vero Aclista deve però convincersi che l'azione delle Acli non si può esaurire in concessione di contributi, in attività economiche e in gite turistiche. Se così fosse le Acli tradirebbero nel modo più vile il fine principale che è la trasformazione degli iscritti. Tutta l'attività delle Acli acquista significato se è diretta da idee e da principi cristiani, affinché i soci possano inserirsi responsabilmente e con senso di apostolato nel mondo del lavoro.”

Come dargli torto? L'aiuto che le Acli possono offrire, è nulla se non ci affidiamo al Signore, se le nostre azioni non sono guidate dallo spirito cristiano che caratterizza la nostra Associazione.

Ed è con queste parole che concludo, augurando al nucleo una vita prospera e piena dell'amore del Signore, che possa sempre essere una pietra salda all'interno del Movimento e che possa essere da guida per le generazioni future.

Buon lavoro!

Attilio Rossato

SALUTO

PRESIDENTE PROVINCIALE ACLI



Fare gli auguri per i settant'anni del Nucleo Acli Sanità è per me al tempo stesso un piacere ed un onore.

Un piacere perché immagino il giorno della festa il prossimo 4 novembre, immagino i sorrisi sui volti dei dirigenti e dei militanti, volti noti, volti amici, sorrisi di persone con le quali abbiamo condiviso occasioni di impegno, di spiritualità e di convivialità, persone che fanno l'associazione con passione, intelligenza e spirito di servizio.

Provo profonda gratitudine e sento di dover ringraziare per il nostro esserci incontrati e per il reciproco scambio di opinioni e di competenze e per il dialogo anche nei momenti difficili e di trasformazione che il vostro Nucleo ha dovuto attraversare nel mutamento da realtà incentrata sulla psichiatria ad associazione inter-ospedaliera ma anche sede di un centro sociale nel parco, sempre più in relazione col territorio di Affori.

Un onore perché quella del vostro Nucleo, uno degli ultimi rimasti nella nostra "federazione", ha ed è una storia luminosa che ha accompagnato migliaia di associati e servito altrettante migliaia di cittadini comuni e di cittadini "speciali". Voi più di chiunque altro nella nostra associazione avete dimostrato la verità della famosa affermazione basagliana: da vicino nessuno è normale.

Permettetemi un piccolo ricordo personale che mi aiuta ad esprimere cosa intendo: quando ero giovane ho frequentato assiduamente le attività formative residenziali estive presso la Casa Alpina di Motta di Campodolcino, durante quei soggiorni fatti di ore ed ore di studio, di ascolto e di discussione non mancavano mai i momenti informali: il mangiare insieme, le passeggiate, il giocare con le carte, a biliardo e a calcio balilla, il cantare insieme ed il piacere del chiacchierare. In quei momenti grazie alla mediazione - discretissima ed elegante - del vostro presidente onorario, lo straordinario Ivo Bertani, ho potuto accostarmi con totale naturalezza al convivere tra diversi così come era accaduto nell'infanzia con le persone diversamente abili nella scuola elementare. Siete riuscite ad abbattere in me - ed in chi sa in quanti e quanti altri - ogni pregiudizio ed al tempo stesso a predispormi ad una relazione informata e mai ingenua con i "matti" e con il "matto" che è in ognuno di noi.

Da alcuni anni voi che avete compreso e camminato assieme ai "sommozzatori della terra", che avete visto "la luna nel pozzo", avete raccolto la sfida di una presenza nei vostri luoghi di lavoro "vecchi e nuovi", voi infermieri, voi medici, voi tecnici sanitari, voi personale amministrativo offrite molteplici servizi di qualità ai vostri colleghi e al tempo stesso animate uno spazio aperto al quartiere in una delle più grandi e belle aree verdi della periferia nord di Milano, l'ex Paolo Pini. Usando una metafora sportiva avete dimostrato di saper passare dal ventrale al Fosbury rimanendo dei "campioni".

Anche nella seconda vita della vostra struttura di base avete scelto un campo di azione unico e d'avanguardia per la nostra associazione ma nonostante questo spero

possiate avvertire che non siete soli, che, pur nella differenza di compiti e di funzioni, i circoli, le imprese "sociali", le associazioni tematiche e la direzione provinciale sono al vostro fianco e sono molto attenti al vostro percorso.

Anche per questo l'augurio più sincero che sento di farvi è quello di non stancarvi mai di provare ad alzare l'asticella perché non siete soli ma parte essenziale di una bella compagnia di diversamente "folli", perché il vostro itinerario di innovazione - credetemi - serve a tutti gli aclisti milanesi.

Con stima e affetto.

Paolo Petracca

SALUTO
DIRETTORE GENERALE
A.S.S.T. GRANDE OSPEDALE
METROPOLITANO NIGUARDA



70 anni di storia e di attività sono un traguardo da festeggiare.

Un percorso che dura da così tanti anni non può essere che il frutto di un impegno costante, ispirato da principi di solidarietà e di partecipazione profondamente radicati in ciascuna delle persone che, a vario titolo, hanno incrociato le loro vite con quelle del “Nucleo Acli Sanità”, a Niguarda dal 2003, ma già attivo dal 1948 all'ex ospedale Paolo Pini.

La storia del Nucleo, iniziata accanto ai lavoratori e ai pazienti del Paolo Pini, si è così intrecciata naturalmente con quella del nostro Ospedale, che

ne ha sempre apprezzato l'assiduo impegno a favore dei lavoratori, un'attività svolta con serietà e nel rispetto reciproco.

Nel ringraziarvi per quanto avete svolto, auguro al Nucleo Acli Sanità un cammino ancora lungo, svolto con la stessa dedizione che ha animato l'attività in questi primi 70 anni.

Marco Trivelli

BREVE STORIA DEL “PAOLO PINI”

La storia del Paolo Pini inizia nel lontano 1903 quando la Provincia di Milano, preoccupata dal sovraffollamento del manicomio di Limbiate Mombello, delibera l'acquisto di un vastissimo appezzamento di terreno della Villa Litta di Affori, con l'intenzione di costruire un nuovo manicomio.

Nel 1906 la Provincia di Milano acquista anche la Villa Litta Modignani di Affori, spinta dalla necessità di aprire un manicomio urbano di accettazione e cura per la città di Milano, perché quello di Limbiate Mombello è sempre più soggetto ad un eccessivo sovraffollamento.

Nel 1913 nella Villa Litta di Affori vengono portati 100 malati psichici cronici.

Nel 1921, dopo la guerra, la Provincia di Milano tira fuori dal cassetto il progetto per la costruzione dell'Ospedale Psichiatrico di Affori dal momento che possiede in questa zona un terreno adatto ed un'area sufficiente (50 ettari).

Nel 1924 i fabbricati nuovi di Affori vengono affittati ad una società privata, da parte del Commissario fascista, responsabile della Provincia di Milano. La casa di cura privata per malati psichici viene chiamata “Villa Fiorita” e funzionerà fino al 1938.

A Villa Fiorita la Provincia di Milano si riserva 70 posti per i malati da lei seguiti.

Nel 1939 la Provincia di Milano torna alla gestione diretta dei padiglioni da essa costruiti ed arredati.

Nel 1945 questa realtà verrà intitolata a “Paolo Pini”, neuropsichiatra, benefattore, socialista romantico.

Sempre nel 1945 vengono costruiti i padiglioni della Direzione, la Chiesa, il convitto infermiere, la Clinica Psichiatrica, il serbatoio dell'acqua potabile e gli edifici per i

servizi generali (cucina, guardaroba, centrale termica, officina).

Nel 1967-68 sorge, al di fuori del muro di cinta, ma su terreno della provincia, “Villa Serena”.

Nel 1983 le competenze sulla psichiatria passano alle USSL e il Paolo Pini segue la stessa sorte.

Le USSL, in base ai dettami della Legge n.180/78 e alle successive disposizioni conte-

nute nella finanziaria, iniziano, con un processo lento, la graduale chiusura del Paolo Pini.



DAL NUCLEO ACLI PAOLO PINI AL NUCLEO ACLI SANITA'

Le strutture di base delle ACLI sono i Circoli Acli ed i Nuclei Acli.

Il circolo è nel territorio; il nucleo nei posti di lavoro.

Il Nucleo Acli Paolo Pini inizia la sua storia nel 1948 per iniziativa del primo Presidente Mario Martinetti, ed i soci risultano essere prevalentemente dipendenti dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale "Paolo Pini".

Nel 1978 con la definitiva approvazione della Legge 180 sulla chiusura dei manicomi ed il passaggio delle competenze sulla psichiatria alle USSL, i vari padiglioni vengono gradualmente chiusi.

Il personale viene trasferito in altre sedi mentre alcuni vengono collocati a riposo, per il raggiungimento del diritto pensionistico.

Fu allora che il Nucleo, pur mantenendo la sua caratteristica, si apre anche a persone della zona e ad alcuni Ospedali dove era stato trasferito il personale.



Nel 2003, con l'apertura di un ufficio anche all'interno dell'Ospedale di Niguarda, è sorta la necessità di modificare anche il nome in "Nucleo Acli Sanità'".

Pertanto il 15 aprile di quello stesso anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2003, davanti al Notaio, si è costituito il nuovo nucleo.

Con la nuova denominazione è corso l'obbligo di richiedere un nuovo Codice Fiscale e un nuovo numero di Partita Iva.

Nelle pagine successive copia dell'atto costitutivo e lo Statuto attuale dopo la variazione avvenuta, con l'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci, nel 2009.

Posizione N. 217/S-3158

N. 10663 Repertorio
N. 3294 Raccolta

**COSTITUZIONE DI CIRCOLO ACLI
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatre, il giorno quindici del mese di aprile (15/4/2003); in Milano, Via Cusani n.10. Alle ore sedici e trenta minuti

Avanti a me dottor Giuseppe Gallizia Notaio residente in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, previa rinuncia, d'accordo fra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni a questo atto, sono presenti i Signori:

PARONZINI FRANCO, nato in Cavona (VA) il 2/8/1923 (due agosto millenovecentoventitre), domiciliato in Milano (MI), Via Assietta n. 14, pensionato, di cittadinanza italiana;

ZARDONI ALESSANDRO, nato in Cesano Maderno (MI) il 27/1/1952 (ventisette gennaio millenovecentocinquantadue), ed ivi domiciliato in Via Cattaneo n. 13, infermiere, di cittadinanza italiana,

BERTANI IVO, nato in Piove di Sacco (PD) il 13/8/1936 (tredici agosto millenovecentotrentasei), domiciliato in Milano (MI), Via Ettore Ciccotti n. 6, pensionato, di cittadinanza italiana,

persone della cui identita` personale io Notaio sono certo.

I costituiti mi dichiarano che a far tempo dal 1 gennaio 2003 e' operante presso la sede di Milano di Via Ippocrate n. 45 il Circolo Acli denominato **NUCLEO ACLI SANITA'**, retto e disciplinato dallo statuto tipo dei Circoli Acli della Provincia di Milano il cui testo trovasi depositato nei mie atti a seguito dell'atto in data 8 settembre 1998 N. 4679/689 Rep., registrato a Lodi il 18 settembre 1998 N. 4817 Serie 1.

Mi dichiarano inoltre che il Consiglio Direttivo e' formato dai costituiti medesimi ossia **PARONZINI FRANCO**, **ZARDONI ALESSANDRO**, **BERTANI IVO** come sopra generalizzati.

Il signor Bertani Ivo e' chiamato alla carica di Presidente del Circolo con tutti i poteri di rappresentanza nei confronti di terzi.

E richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che ho letto, ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio.

Questo atto scritto a macchina e a mano da persone di mia fiducia e sotto la mia direttiva consta di un foglio per una facciate intere e quanto alla seconda scritta sin qui.

F.TO PARONZINI FRANCO
F.TO ZARDONI ALESSANDRO
F.TO IVO BERTANI
F.TO GIUSEPPE GALLIZIA



REGISTRATO A LODI

il 30.4.2003

N° 298

SERIE 1

E 13283

di cui per INVIM

L.

IL DIRETTORE

F.to *Giuseppe Gallizia*

DR. ANGELO MARCIANO SANI 10121 MILANO - VIA CUSANI N. 10 - TEL. 02 8052469 - FAX 02 8052469
DR. ALBERTO MARCIANO SANI 10121 MILANO - VIA CUSANI N. 10 - TEL. 02 8052469 - FAX 02 8052469
DR. GIUSEPPE GALLIZIA 10121 MILANO - VIA CUSANI N. 10 - TEL. 02 8052469 - FAX 02 8052469
NOTAIO GALLIZIA

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
NUCLEO A.C.L.I. SANITA'

Art. 1 – DENOMINAZIONE

1.1. E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata:

“ NUCLEO A.C.L.I. SANITA' ”, di seguito indicata come Associazione.

1.2. L'Associazione persegue fini di utilità sociale nei confronti degli associati o di terzi, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro, pertanto, non è consentito distribuire, anche in modo indiretto, proventi, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

1.3. L'Associazione ispira le norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

1.4. L'Associazione, pur operando in piena autonomia e responsabilità, aderisce alle A.C.L.I., Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani – iscritte al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale – di cui condivide pienamente – ed espressamente accetta – gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, necessario per quelle particolari associazioni a carattere nazionale strutturate su vari livelli di organizzazione territoriale, comprensivi dei circoli affiliati, la cui esistenza e peculiarità viene espressamente riconosciuta dalla L. 383/2000.

1.5. L'Associazione, pertanto, nel rispetto e alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari delle A.C.L.I. è riconosciuta e affiliata alle A.C.L.I. medesime e ricompresa tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali sono state riconosciute dal Ministero dell'Interno con apposito Decreto 8 agosto 1947.

1.6. In relazione all'utilizzo del nome, loghi e marchi delle A.C.L.I. l'Associazione accetta espressamente ed integralmente l'apposito Regolamento emanato dai competenti Organi delle A.C.L.I. impegnandosi al suo pieno rispetto.

1.7. L'Associazione come regolamentata dal presente Statuto si ispira ai principi desunti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

Art. 2 – SEDE

2.1. L'Associazione ha sede in Milano – Via Ippocrate 45.

2.2. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune.

2.3. E' data facoltà alla Presidenza di cambiare la sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

2.4. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Art. 3 – SCOPI E FINALITA'

3.1. L'Associazione, unitamente alle A.C.L.I., di cui condivide espressamente gli scopi e le finalità, fonda sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Chiesa la propria azione per la promozione dei lavoratori e opera per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona.

3.2. Nella realizzazione dei suoi compiti l'Associazione si impegna a caratterizzare la vita associativa come esperienza comunitaria, ad attuare le vigenti norme statutarie e regolamentari, ad organizzare attività di formazione, di vita cristiana, di azione sociale su problemi della realtà locale ed a partecipare alle iniziative indicate come prioritarie dal Consiglio provinciale e dalla Presidenza di zona delle A.C.L.I. se istituita.

3.3. Nel rispetto dei principi fondamentali sopra indicati l'Associazione, in particolare, persegue gli scopi e le finalità di promuovere e gestire come espressione di partecipazione solidarietà e pluralismo iniziative ed attività culturali, ricreative, assistenziali, formative, motorie sportive e turistiche.

3.4. In tale ottica l'Associazione rivolge particolare attenzione ai momenti aggregativi e ricreativi dei propri soci in un'ottica di valorizzazione dei comportamenti attivi dei soci medesimi, anche al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone nella realizzazione degli scopi e delle finalità proprie delle A.C.L.I..

Art. 4 – ATTIVITA'

4.1. L'Associazione può svolgere tutte le attività propedeutiche e necessarie per il perseguimento ed il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 3 che precede.

4.2. A tal fine, in particolare, l'Associazione può attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie ed avvalersi se del caso di strutture pubbliche o con queste convenzionate e, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà op-

portune.

4.3. L'Associazione inoltre, su iniziativa della Presidenza, può – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – nell'osservanza ed alle condizioni stabilite dalle normative amministrative e fiscali vigenti:

- a. somministrare alimenti e bevande ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia organizzare viaggi e soggiorni turistici;
- b. organizzare attività formative e motorio-sportive;
- c. effettuare raccolte pubbliche occasionali e di fondi;
- d. esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi) nell'osservanza delle normative amministrative e fiscali vigenti.

4.4. Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario libero e gratuito dei propri soci. In caso di necessità può inoltre avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati. E' riconosciuta la possibilità di riconoscere agli operatori il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

Art. 5 – SOCI

5.1. Possono aderire ed iscriversi alla Associazione tutti i lavoratori e cittadini, uomini e donne di ogni nazionalità, che si riconoscano nel Movimento Aclista ed accettino le regole dettate dal presente dallo Statuto delle A.C.L.I. e dai relativi Regolamenti approvati dagli Organi competenti. L'Associazione garantisce pari opportunità tra uomo donna e la tutela dei diritti inviolabili della persona.

5.2. E' esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità alla vita associativa.

5.3. Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti ai doveri nei confronti dell'Associazione.

5.4. La quota o contributo associativo è di carattere annuale, non è trasmissibile né rivalutabile.

Art. 6 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

6.1 I soci hanno diritto:

- a. di partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione, non ché a frequentare i locali e le strutture dell'Associazione medesima;
- b. di eleggere gli Organi sociali e di essere eletti negli stessi se maggiorenni;
- c. di esprimere il proprio voto per l'approvazione del rendiconto economico finanziario e

per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e di eventuali regolamenti interni, se maggiorenni.

6.2. I soci sono tenuti:

- a. all'osservanza del presente Statuto, delle deliberazioni assunte dagli Organi sociali, dell'eventuale Regolamento interno, nonché dei vigenti Statuto e Regolamenti delle A.C.L.I. a cui l'Associazione è affiliata;
- b. sostenere gli scopi e le finalità indicate nell'art. 3 che precede nonché a partecipare attivamente alla vita associativa;
- c. al pagamento nei termini della quota o contributo associativo annuale.

6.3. E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

6.4. E' espressamente consentito la fruizione e la partecipazione alle attività, alle strutture ed ai servizi dell'Associazione a parte dei soci di altre Associazioni facenti parte o affiliate alle A.C.L.I..

6.5. Anche ai sensi dell'art, 16 del presente Statuto, atteso che l'iscrizione alla presente Associazione comporta l'iscrizione alle A.C.L.I., i soci hanno altresì i diritti ed i doveri stabiliti dai vigenti Statuto e Regolamenti delle A.C.L.I..

Art. 7 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

7.1. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata alla Presidenza dell'Associazione secondo le modalità stabilite, indicando le motivazioni dell'adesione e le disponibilità di impegno.

7.2. La domanda di ammissione deve inoltre contenere l'impegno del socio ad osservare le deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione e ad attenersi al presente Statuto all'eventuale Regolamento interno nonché allo Statuto ed ai Regolamenti delle A.C.L.I..

7.3. Per quanto riguarda le modalità procedurali afferenti l'esame della domanda e l'iscrizione del socio all'Associazione si rinvia, anche ai sensi del successivo art. 16 del presente Statuto, alle specifiche disposizioni dei vigenti Regolamenti delle A.C.L.I..

7.4. I minori di anni 18 possono assumere il titolo di socio solo previo consenso scritto dei genitori o di chi esercita la podestà genitoriale.

Art. 8 – ESCLUSIONE DEL SOCIO

8.1. La qualifica di socio si perde per mancato versamento della quota o contributo associativa annuale, per espulsione (considerata Misura Disciplinare), per recesso, per scioglimento dell'Associazione, nonché per causa di morte.

8.2. Ulteriori specifiche Misure Disciplinari nonché la possibilità del socio soggetto a Misura Disciplinare di ricorrere agli appositi Organismi di garanzia, sono previste e regolamentate al vigente Statuto delle A.C.L.I. qui richiamato ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto.

8.3. La perdita della qualifica di socio comporta l'automatica decadenza da qualsiasi carica ricoperta all'interno dell'Associazione.

8.4. Ferme restando le previsioni dello Statuto delle A.C.L.I., la Misura Disciplinare nei confronti di un socio viene deliberata dalla Presidenza, e successivamente ratificata dall'Assemblea dei Soci, nei confronti del socio che:

a. non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi dell'Associazione, alle disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti A.C.L.I. a cui l'Associazione è affiliata;

b. svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

c. in qualunque modo arrechi danni, anche morali, all'Associazione.

8.5. Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

8.6. In caso di recesso o espulsione il socio deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività del recesso o espulsione, nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli altri associati e dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione. Fermi restando gli obblighi di cui al presente Statuto, non sono previsti oneri di carattere economico a carico dell'Associato in caso di recesso.

8.7. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 9 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei soci;

La Presidenza;

Il Presidente.

Tutte le cariche associative sono elettive.

Art. 10 – ASSEMBLEA DEI SOCI

10.1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione, di cui regola l'attività. E' composta da tutti i soci dell'Associazione ed è retta dal principio del voto singolo di cui

all'art. 2532, comma 2, del Codice Civile.

10.2. Partecipano all'Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non siano sottoposti a Misure Disciplinari impeditive dell'esercizio del voto.

10.3. In relazione all'attività dell'Assemblea in generale, alle sue attribuzioni, alle modalità di convocazione, al suo svolgimento ed alle modalità di esercizio del voto, nonché alla modalità di comunicazione ai soci delle relative deliberazioni, si rinvia espressamente, anche ai sensi del successivo art. 16 del presente Statuto, alle specifiche disposizioni del vigente Statuto e Regolamenti delle A.C.L.I..

10.4. Viene espressamente convenuto che per le modifiche statutarie, per qualsiasi elezione e per l'approvazione del rendiconto le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

10.5. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario. In ogni caso l'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

10.6. Le deliberazioni assembleari sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente nominato quale Segretario verbalizzante. Il Segretario verbalizzante sottoscriverà il verbale unitamente al Presidente che presiede la riunione. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dell'Assemblea e di trarne copia.

Art. 11 – PRESIDENZA

11.1. La Presidenza è l'organo esecutivo ed amministrativo ed è composta da un minimo di 3 sino ad un massimo di 11 componenti.

11.2. L'Assemblea dei soci, su proposta del Presidente dell'Assemblea, determina il numero di componenti la Presidenza e procede alla loro elezione.

11.3. La durata in carica dei componenti dell'Organo è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina. In ogni caso il mandato non può superare i quattro anni.

11.4. In relazione all'attività della Presidenza in generale, alle modalità di elezione, alle attribuzioni, alle modalità di convocazione, alle ipotesi di decadenza, sostituzione e dimissioni di un suo componente si rinvia espressamente, anche ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto, alle specifiche disposizioni dei vigenti Statuto e Regolamenti delle A.C.L.I..

Tra le varie attribuzioni, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, spetta alla Presidenza:

compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
redigere e presentare all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
redigere e presentare all'Assemblea il rendiconto economico finanziario per ogni anno sociale.

11.5. Le riunioni della Presidenza sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le relative delibere si considerano validamente assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

11.6. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito; è prevista la possibilità di riconoscere il rimborso delle spese effettivamente sostenute in relazione alla carica ricoperta.

11.7. I verbali delle sedute della Presidenza devono essere conservati e messi a disposizione dei soci che vogliano prenderne visione.

Art. 12 – PRESIDENTE

12.1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi in giudizio.

12.2. Il Presidente, viene eletto dalla Presidenza con il voto favorevole della maggioranza dei componenti con diritto di voto.

12.3. La Presidenza può eleggere uno o più Vicepresidenti ed un Responsabile dell'Amministrazione.

12.4. In relazione all'attività del Presidente in generale, alle modalità di elezione, alle attribuzioni ed ai relativi doveri, alle ipotesi di decadenza, sostituzione, impedimento e dimissioni del medesimo si rinvia espressamente, anche ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto, alle specifiche disposizioni dei vigenti Statuto e Regolamenti delle A.C.L.I..

Art. 13 – RISORSE ECONOMICHE

13.1. L'Associazione può trarre le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dalla Presidenza e ratificata dall'Assemblea;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- d) contributi dell'Unione europea e di Organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

13.2. L'Associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di Organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art. 14 – RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

14.1. L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.

14.2. Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dalla Presidenza e deve essere depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

14.3. L'Assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

14.4. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15 – SCIoglimento

15.1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci aventi diritto di voto.

15.2. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le mo-

modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

15.3. E' fatto obbligo di devolvere il patrimonio residuo dell'Associazione, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione di promozione sociale con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della L. 23.12.1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 16 – NORME FINALI

16.1. Per tutto ciò che non è espressamente regolamentato dal presente Statuto si rinvia in primo luogo alle disposizioni dei vigenti Statuto e Regolamenti delle A.C.L.I. da considerare, a tutti gli effetti di legge, quali parti integranti e sostanziali del presente Statuto, del Codice Civile, non ché alle vigenti specifiche disposizioni normative – anche di carattere regionale – e regolamentari in materia.

IL PRIMO PRESIDENTE

MARIO MARTINETTI



Mario Martinetti fu il primo presidente del Nucleo, restò in carica dalla sua fondazione (1948) a dicembre del 1970.

BREVE BIOGRAFIA

Nasce a Castiglione delle Stiviere in provincia di Mantova il 10 ottobre del 1914. Conseguita la maturità classica, si iscrive alla facoltà di Legge dell'Università Cattolica di Milano che deve sospendere, in quanto nel 1942 viene chiamato al servizio di leva che svolge nel corpo di fanteria in val Pusteria e che termina con il grado di sottotenente. Pochi giorni prima dell'8 settembre 1943, dismette l'uniforme militare e si dà alla macchia. Raggiunge Castiglione delle Stiviere e con gli amici di sempre, al grido di "Libertà o morte" costituisce il primo nucleo della Brigata partigiana patriottica Italia. Riesce a mettere in salvo un reggimento di 300 bersaglieri dislocato a Castiglione, proprio mentre i militari tedeschi occupano il paese. Scoperto il 27 novembre 1943 dai nazifascisti, viene imprigionato nel carcere di Mantova con altri partigiani della brigata e qui torturato. Processato dal tribunale fascista di Parma, viene condannato il 7 marzo 1944 ai lavori forzati sulla tratta ferroviaria Milano - Bologna. Deve sostituire con i ceppi ai piedi e alle mani le traversine dei binari distrutti dai bombardamenti americani. Riesce a fuggire e si dà di nuovo alla macchia dirigendo la brigata Italia da fuggitivo. Questa, occupando tutti gli edifici pubblici e i posti di blocco tenuti dai tedeschi, permetterà agli Anglo-americani provenienti da Mantova di entrare il 26 aprile 1945 a Castiglione delle Stiviere senza incontrare alcuna resistenza. Nel 1986, per questa sua attività, verrà insignito di una medaglia d'oro dalla Confederazione Europea dei vecchi combattenti. Finita la guerra viene assunto come economo-segretario al Nosocomio provinciale Paolo Pini di Affori di Milano (ex Villa Fiorita), si sposa con Vittoria Ceratelli di Castiglione delle Stiviere e avrà il figlio Claudio. Lavorerà in tale struttura ospedaliera fino al pensionamento avvenuto nel luglio 1976. Fonda nel 1948 all'interno dell'Istituto il sindacato cattolico delle A.C.L.I del Paolo Pini del quale sarà presidente e curatore fino a quando non andrà in pensione. Volle che l'Istituto fosse dotato di una bella Chiesa, inaugurata nel 1960 dal Cardinale di Milano Colombo. Insieme al Direttore medico Prof. Zubiani creò all'interno dell'Ospedale un polo medico all'avanguardia, con poliambulatori specialistici, laboratori di analisi chimico-fisiche e di esami istologici, nonché una sala operatoria di neuro-chirurgia. Per la sua attività come presidente delle ACLI del Paolo Pini nel 1960 ricevette dai soci una medaglia d'oro per i servizi prestati. Nel 1953 fonda a Milano il "Club costa della balena - castiglionesi a Milano" che riesce a trovar lavoro a Milano e zone limitrofe a numerosi castiglionesi indigenti (a Castiglione in quegli anni scarse erano le possibilità lavorative). NEL 1968 per la sua attività sociale e cri-

stiana, riceve nell'Arcidiocesi di Milano dal Cardinale Colombo, l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine di S. Silvestro Papa, con la croce dell'Ordine. Negli anni 1960 come consigliere del Comune di Castiglione delle Stiviere, insieme al Sindaco Boletti riesce ad ottenere per il paese natio, la stato di zona depressa, favorendone così lo sviluppo industriale. Nell'occasione del pensionamento nel 1976, il Prof. Faggioli, uno dei dirigenti medici del Paolo Pini nel ringraziarlo per il lavoro svolto, lo definisce come uno dei più grandi amministratori che la Provincia di Milano abbia mai avuto. Nel 1988 riceve a Castiglione delle Stiviere, a Palazzo Longhi, sede del Museo Internazionale della Croce Rossa, di cui è Presidente, la croce di Cavaliere della Repubblica. Muore a Castiglione delle Stiviere, dopo breve malattia, il 5 giugno 1996.

Riproponiamo il saluto di Mario Martinetti nell'edizione per il 20° di fondazione.

Come Presidente del Nucleo Acli dell'Istituto "Paolo Pini", desidero ringraziare, festeggiando il ventesimo anno di fondazione, tutti coloro che hanno avuto nei miei riguardi espressioni che, forse, vanno al di là dei miei modesti meriti. A questo proposito desidero fare partecipi del plauso tutti coloro che, durante questi vent'anni di attività del Nucleo, hanno collaborato con me, gli attuali Consiglieri e coloro che li hanno preceduti, nonché, in generale, tutti i Soci ed i simpatizzanti. Ma, in modo particolare, non posso dimenticare, in questa lieta circostanza, i fondatori del nostro Nucleo, i quali oltretutto sono stati i miei più vicini e preziosi collaboratori: la segretaria sig.na Bogani, il sig. Tintorri che per lunghi anni è stato Vicepresidente nonché Presidente della Commissione Interna; la cassiera sig.na Viganò, il sig. Gianotti, ai quali devo accostare il sig. Belli, attuale Presidente della Commissione Interna, che è stato Vicepresidente in questi ultimi anni.

Nella mia qualità di Presidente dovrei dilungarmi a tracciare un profilo di quelle che sono state le attività di Nucleo durante questi vent'anni; ritengo tuttavia che esse siano già note e per tanto non ritengo opportuno ripetere le stesse cose in questa sede. Vorrei solo sottolineare un fatto recente di grande importanza sociale e cioè l'impulso dato all'iniziativa per la costituzione della Cooperativa "San Luigi Gonzaga", per la creazione dell'Omonimo villaggio Acli-Casa.

Del pari, le attività formative sono state dal nostro Nucleo costantemente appoggiate: ne fa fede la costante partecipazione dei Soci a Congressi, Corsi residenziali, Riunioni ecc. Dette attività saranno ulteriormente potenziate ed intensificate per l'avvenire.

In altre parole, ci sembra di non aver trascurato nessun campo in cui il Nucleo era chiamato a impegnarsi: in vent'anni di lavoro, a volte duro, concedetemi di dirlo, abbiamo sempre cercato di fare del nostro meglio, come potrei documentarvi dettagliatamente.

I Presidenti dei Nuclei Ospedalieri I.P.P., unitamente ai membri del Consiglio, che rappresentano la gran maggioranza dei Dipendenti e che da anni hanno lottato e lottano in ogni momento senza risparmio ritengono di aver meritato la stima e la considerazione dei soci, anche perché quello che è stato fatto e che ancora potremo fare, non potrà essere facilmente dimenticato.

Mario Martinetti

IL SECONDO PRESIDENTE

IVO BERTANI



Ivo Bertani è stato il secondo presidente del Nucleo. E' stato in carica da dicembre del 1970 a settembre del 2009.

BREVE BIOGRAFIA

Nasce in provincia di Padova e dopo pochi anni la famiglia si trasferisce a Milano; frequenta il Liceo classico dei Salesiani e successivamente si iscrive ad un corso di giornalismo terminato il quale con superamento dell'esame, fa richiesta di essere iscritto all'Ordine dei Giornalisti.

Collabora con vari giornali tra cui "Il Popolo Lombardo" e "Il Cittadino" di Monza. Ha pubblicato un libro dal titolo: "Delitti della Stampa", ora esaurito.

Viene assunto dalla Provincia di Milano e destinato alle attività culturali e biblioteca dell'Ospedale Psichiatrico "Paolo Pini".

Dal 1949 è iscritto alle Acli presso il Nucleo Acli Paolo Pini prima e Nucleo Acli Sanità dopo. Sempre convinto dell'Azione Sociale delle Acli e della crescita dell'associazione fin dalla nascita, nel 1968 viene eletto vice-presidente del Nucleo e collaboratore attivo del fondatore e Presidente Mario Martinetti; fino al 1970 quando viene eletto Presidente per le dimissioni di questi.

Durante la sua presidenza nel 1980 ha ampliato le attività sociali di patronato e le attività di consulenza fiscale e l'impegno a favore degli ospiti e dei dipendenti del Paolo Pini. Una intuizione che ha precorso i tempi è stata quella di aver portato i degenti del P. Pini in vacanza nelle strutture alberghiere delle Acli provinciali.

Lascerà l'impegno di Presidente a settembre 2009 caldeggiando la nomina di Zardoni. Ha partecipato a tutti i congressi delle Acli ed è stato eletto Consigliere nazionale e successivamente Componente esecutivo nazionale ed infine membro del Collegio nazionale dei Probiviri. Per questi incarichi doveva recarsi spesso a Roma presso la sede nazionale. In seguito, per motivi familiari si dimette dagli incarichi nazionali e continua la sua attività come Presidente onorario del Nucleo Acli Sanità.

Riproponiamo il saluto di Ivo Bertani nell'edizione per il 40° di fondazione.

Quarant'anni di presenza, di impegno, di attività sono un traguardo molto importante nella vita di una Associazione di lavoratori, che persegue finalità sociali e assistenziali.

È stato realizzato in questo lungo cammino un grande progetto di servizio, costruito giorno per giorno, a favore dei malati di mente, nostri fratelli più sfortunati e a favore dei dipendenti, le loro famiglie e la zona.

Le Acli del Paolo Pini, in un ambiente non facile, umanamente delicato e spesso drammatico, si sono sempre sforzate di essere una presenza viva e attiva, una presenza in positivo, impegnata concretamente nella soluzione dei problemi reali delle persone.

Il futuro è solidarietà, ma lo è sempre stato anche il nostro passato; su questa strada le Acli desiderano spendersi per l'affermazione di una cultura della solidarietà e nel rispetto della diversità (è noto a tutti il reale pluralismo che esiste nell'Associazione in fatto di opzioni politiche), che significa amore profondo alla vita di ogni uomo, dei suoi conflitti, dei suoi drammi incomprensibili di sofferenza, di cui il nostro ambiente è emblematica testimonianza.

Come per il passato, le Acli del Paolo Pini intendono continuare ad essere una presenza socialmente utile nell'USSL in cui operano, in dialogo aperto e in sincera collaborazione con l'Istituzione, legittimate a ciò non tanto dal fatto che rappresentano oltre l'ottanta per cento dei dipendenti, ma perché svolgono nei confronti di tutti, iscritti e non, dipendenti e utenti, un serio impegno di promozione umana e sociale.

E il "sociale" non può essere espropriato, né dai partiti, né dalle Istituzioni, anche se il dipendente e l'Associazione nel suo complesso, non può ignorare di operare in una struttura pubblica, verso la quale ha dei precisi obblighi.

Potrebbero essere numerose le considerazioni sui 40 anni di storia delle Acli al Paolo Pini, ma non si vuole tediare nessuno, anche perché si tratta di una storia piccola, se si vuole, minore, ma non per questo meno importante: 40 anni di realtà quotidiana, fatta di piccoli gesti e di tantissime iniziative soprattutto a favore degli assistiti psichici.

La tanta strada percorsa vuole essere un punto di arrivo per un cammino ancora lungo all'insegna del servizio agli altri.

Tanti lusinghieri traguardi sono stati raggiunti, altri ne seguiranno, pur attraverso le mille inevitabili difficoltà del momento: i tempi dell'impegno e delle realizzazioni non sono mai stati facili.

È necessario però che nelle Acli non venga mai meno il coraggio, il gusto di servire gli altri e la saldezza nei valori ideali cui la nostra Associazione si ispira.

Non può mancare, in chiusura, un grazie sincero ai fondatori del Nucleo, agli attivisti, ai numerosi collaboratori di ieri e di oggi e a tutti i dipendenti passati nel corso di questi 40 anni nel nostro ormai ex grande ospedale.

Essi hanno profuso le loro doti migliori di intelligenza e di cuore al servizio dei più bisognosi e perciò al servizio della società.

Spronati dalla serietà del lavoro e dal contributo dato da tutti i dipendenti della realtà psichiatrica nel passato e nel presente, con profondo senso di responsabilità, siamo pronti a prendere maggior slancio per gli impegni che ci attendono, formulando proposte, abbattendo steccati, gettando ponti e colmando fossati, aperti al cambiamento per un futuro migliore.

Ivo Bertani

L'ATTUALE PRESIDENTE

ALESSANDRO ZARDONI



Alessandro Zardoni è l'attuale Presidente del Nucleo. E' in carica dal settembre 2009.

BREVE BIOGRAFIA

Nasce a Cesano Maderno nel 1952, ultimo di cinque fratelli e una sorella; frequenta e si diploma all'Istituto Professionale Cesare Correnti di Milano.

E' coniugato con Francesca Milo e dal matrimonio sono nate Marilena e Daniela.

Dopo il servizio di leva viene assunto nel 1975 in qualità di ausiliario dalla Provincia di Milano presso l'Ospedale Psichiatrico "Paolo Pini" e a seguire presso il Pronto Intervento Psichiatrico di Milano.

Con la chiusura dei manicomi a seguito della Legge 180 del 1978, viene trasferito all'Ospedale Fatebenefratelli ed Oftalmico di Milano dove nello stesso anno si iscrive alla Scuola Professionale per Infermieri. Nel 1984 si iscrive al Corso di Caposala presso la Scuola per Infermieri Professionali della Clinica S. Pio X di Milano.

Senza soluzione di continuità ritorna al Paolo Pini, quindi, a seguito di concorso, al Poliambulatorio di Via Livigno a Milano; effettua un breve periodo alla ASL e infine approda all'Ospedale di Niguarda dove rimane fino al collocamento a riposo.

Durante questo vagabondaggio rimane sempre e comunque associato dal lontano 1976 al Nucleo Acli Paolo Pini prima e Nucleo Acli Sanità poi.

Nel 1976, caldeggiato da Bertani, frequenta il corso per Promotore Sociale e inizia il servizio bisettimanale di Patronato presso la sede del Nucleo. Servizio che ha seguito ininterrottamente fino al 2009. Dal 1978, con l'introduzione del modello 740 prima e 730 poi, inizia anche il servizio per le dichiarazioni dei redditi. Con l'avvento dei CAF segue il corso di base e, fra un aggiornamento e l'altro, continua tuttora il servizio.

Da settembre 2009 è Presidente in carica del Nucleo dove ha ampliato i servizi offerti ai Soci e agli utenti aumentando sia le apparecchiature informatiche che i volontari attivi e dove ha completato l'informatizzazione di tutte le attività burocratiche inerenti la vita associativa iniziata da quando era stato nominato segretario del Nucleo.

Dal 2012 è nel Consiglio provinciale delle Acli di Milano dove peraltro era già stato nel quadriennio 1980-1984.

Fa parte del Comitato del Patronato di Milano dal 2012 e del Comitato provinciale della FAP Acli da maggio 2018.

I CONSIGLI DEL NUCLEO ALLA FONDAZIONE E NEI DECENNALI

IL PRIMO CONSIGLIO DEL NUCLEO (1948)

Presidente	Martinetti Mario	
Vicepresidente	Tintorri Vittorio	
Segretaria	Bogani Giuseppina	
Consiglieri	Bogani Giuseppe	Donzelli Eugenio
	Dotti Carlo	Falchetti Rosina
	Nova Mario	Parodi Michele

IL CONSIGLIO IN CARICA NEL 1958

Presidente	Martinetti Mario	
Vicepresidente	Tintorri Vittorio	
Segretaria	Bogani Giuseppina	
Consiglieri	Casiraghi Mario	Casiraghi Pietro
	Colombo Lucia	Gianotti Mario
	Nova Mario	Tacca Rosa

IL CONSIGLIO IN CARICA NEL 1968

Presidente	Martinetti Mario	
Vicepresidente	Bertani Ivo	
Segretaria	Bogani Giuseppina	
Consiglieri	Anguillara Fiorella	Arosio Carla
	Belli Nevio	Ferrario Mario
	Fratùs Antonia	Freddi Sante
	Gianotti Mario	Leoni Pierino
	Tintorri Vittorio	Viganò Pierina



IL CONSIGLIO IN CARICA NEL 1978

Presidente	Bertani Ivo	
Vicepresidente	Ferrario Mario	
Segretaria	Viganò Pierina	
Consiglieri	Albani Sandro	Belli Nevio
	Brida Ortensia	Brogiato Loredana
	Fratùs Antonia	Leoni Pierino
	Lucini Angelo	Luiselli Rinaldo
	Pozzi Giacomo	Scanzi Giovanni

IL CONSIGLIO IN CARICA NEL 1988

Presidente	Bertani Ivo	
Vicepresidente	Ghidini Luigi	
Segretaria	Goia Sonia	
Amministratore	Paronzini Franco	
Consiglieri	Brida Ortensia	Brogiato Loredana
	Lucini Angelo	Luiselli Rinaldo
	Lussignoli Angelo	Pozzi Giacomo
	Scanzi Giovanni	Viganò Pierina
	Zardoni Alessandro	



IL CONSIGLIO IN CARICA NEL 1998

Presidente	Bertani Ivo	
Vicepresidente	Scanzi Giovanni	
Segretario	Zardoni Alessandro	
Amministratore	Paronzini Franco	
Consiglieri	Albani Sandro	Brida Ortensia
	Callegari Eliana	Grassia Claudio
	Lucini Angelo	Morandi Massimo
	Morosini Lucia	Pozzi Giacomo
	Ronchetti Italo	

IL CONSIGLIO IN CARICA NEL 2008

Presidente	Bertani Ivo	
Vicepresidente	Grassia Claudio	
Segretario	Zardoni Alessandro	
Amministratore	Paronzini Franco	
Consiglieri	Avellina Maurizia	Giorgetti Rosella
	Lucini Angelo	Maderna Fabrizio
	Meroni Alberto	Pozzi Giacomo
	Rivetti Giancarla	Tornatore Antonio
	Zilioli Brunella	

IL CONSIGLIO IN CARICA NEL 2018

Presidente	Zardoni Alessandro	
Vicepresidente	Bertani Ivo	
Segretaria	Guarino Ilda	
Amministratore	Grassia Claudio	
Consiglieri	Chiapparino Francesco	Ferrario Mario
	Gheoni Tiziana	Giorgetti Rosella
	Lucini Angelo	Paronzini Daniele
	Rivetti Giancarla	Ronchetti Italo
	Tornatore Antonio	



TESTIMONIANZE DI ALCUNI CONSIGLIERI



FERRARIO MARIO

NELLE ACLI - CON LE ACLI - PER LE ACLI

Desidero aprire l'articolo con queste voci per ricordare le ACLI nel nostro Nucleo, che quest' anno compie 70 anni di attività.

Nelle ACLI per confermare con il tesseramento la propria adesione, rafforzando sempre più l'avvicinamento a questo meraviglioso movimento di energia sociale che Achille Grandi volle e fondò nell'agosto del 1944.

Con le ACLI per continuare con loro la formazione di un'associazione sempre più responsabile nel formare nuovi quadri dirigenti.

Per le ACLI perché da molti anni le ACLI fanno formazione; è un impegno sociale per la società e anche un impegno per la vita del movimento stesso.

Non dimentichiamo che l'allora Presidente provinciale Luigi Clerici (mio grande maestro) affermava che le ACLI esistono solo se si fa formazione sociale e culturale, questo è lo scopo delle ACLI.

Personalmente, come aclista, desidero ricordare alcuni momenti della mia vita nelle ACLI. Devo ritornare al 1959 quando mi fu consegnata la tessera delle ACLI presso il Nucleo provinciale Paolo Pini e ho dato la mia disponibilità ad impegnarmi nelle ACLI. L'anno successivo il consiglio del nucleo decise di inviare il sottoscritto con altri aclisti ai corsi di formazione aclista che si tenevano al Castello di Monguzzo allora sede di formazione. Qui imparai l'ABC delle ACLI. Il corso veniva seguito e coordinato dal presidente provinciale Rag. Luigi Clerici, coadiuvato da Accardi Enrico e da Pietro Praderi. Al rientro si iniziò il lavoro dialogando con altri giovani presso la sede provinciale coinvolgendo così nuova gioventù aclista. Altri si impegnavano a formare gruppi di volontariato accompagnando ammalati a Lourdes (tra questi desidero citare Mario Gianotti tra i più impegnati nel sociale). Sempre spronato dalla presidenza del nucleo, in particolare il presidente Comm. Mario Martignetti, la sig.ra Viganò Pierina e la sig.ra Bogani Giuseppina, iniziai a seguire i lavori del mio primo congresso nazionale, molto importante per noi giovani, tenutosi a Torino nel 1969, dove l'allora presidente Livio Labor, dichiarò la fine del collateralismo con la Democrazia Cristiana. Devo ammettere che personalmente mi sentivo un po' deluso in quanto ero impegnato anche nella locale sede della DC.

Un'ulteriore nuova delusione, fortunatamente risoltasi in modo positivo, risale all'agosto del 1970, quanto al Convegno nazionale di Vallombrosa, scaturì la mozione di "ipotesi socialista". Nacque così un forte dialogo tra ACLI e la gerarchia ecclesiastica (CEI) conclusasi in un richiamo da parte di Paolo IV.

Vista la mia lunga permanenza nelle ACLI desidero ricordare uomini come Don Sandro Mezzanotti, don Raffaele Cicconi, Lorenzo Cantù e Giovanni Bianchi e tanti altri, la cui presenza nelle ACLI era disponibilità al dialogo e per il sottoscritto erano una luce sempre presente che invogliava sempre più a lavorare per le ACLI. Così

come fu anche il presidente del nucleo Mario Martinetti che ripose molta fiducia nei giovani. Viganò Pierina (Rina) e Bogani Giuseppina definite le colonne portanti del nucleo Paolo Pini. Un particolare grazie all'amico Ivo Bertani che ha guidato con la sua esperienza per anni il Nucleo, a Franco Paronzini per molti anni amministratore e per ultimo, ma non meno importante, all'attuale presidente Alessandro Zardoni che ha saputo traghettare il Nucleo Paolo Pini presso l'Ospedale di Niguarda, diventando Nucleo ACLI Sanità.

Potrei continuare ma preferisco lasciare spazio ad altri amici aclisti.

Auguro a tutti di continuare a sostenere l'associazione ed il nostro Nucleo ACLI Sanità.



LUCINI ANGELO

Nel 1967 sono stato assunto al Paolo Pini con mansioni di inserviente. Dopo una settimana, l'economista e presidente del Nucleo Acli, signor Martinetti Mario, chiamandomi in ufficio e illustrandomi tutta l'attività delle Acli, mi propose di andare di pomeriggio allo spaccio come barista volontario, per aiutare a servire gli ospiti ed il personale.

Con il ricavato dello spaccio si potevano aiutare ospiti e famiglie in difficoltà e si riusciva a finanziare altre importanti attività; per questo motivo mi fu offerto in seguito di svolgere l'attività di barista a tempo pieno.

I primi consiglieri che collaborarono furono la signora Viganò Pierina, con l'incarico di cassiera, e la signora Bogani Giuseppina, con l'incarico di segretaria.

Il nuovo presidente Bertani Ivo mi concesse piena fiducia e mi propose di far parte del consiglio con l'incarico di delegato allo spaccio; la mia attività allo spaccio consisteva nel dispensare tabacco, caffè, dolci e prodotti per l'igiene agli ospiti ed al personale. Devo ammettere che sono stato molto fortunato ad avere dei bravi collaboratori (in particolare la signora Colombo Giuditta).

La consigliera signora Viganò riuscì a portare in consiglio il signor Paronzini Franco con l'incarico di amministratore; una persona di una gentilezza unica, che mi diede tanti consigli personali e che fu per me come un padre.

Ricordo in particolare piacere due iniziative del consiglio proposte dal presidente Ivo Bertani. La prima riguarda l'acquisto di un pullmino per portare in gita gli ospiti: poco prima di partire, tutti gli ospiti vennero allo spaccio a salutarci con affetto. La seconda riguarda la presa in gestione della casa per ferie di Ronchi di Massa per consentire ad una cinquantina di ospiti di trascorrere una vacanza al mare. Eravamo fra i primi a proporre questo tipo di iniziative. Di mattina il presidente Bertani Ivo e la consigliera Brida Ortensia programmano la giornata: gite, giochi, turni di servizio, ecc. Il mio compito era quello di gestire il bar. Alla sera rimanevamo in servizio senza limiti di orario, appagati nel vedere gli ospiti contenti e soddisfatti. Di quella vacanza vorrei raccontare un episodio commovente: riguarda un ospite che aveva paura di entrare in mare. Lo caricai in spalla ed entrammo in acqua assieme: rimase talmente soddisfatto che non voleva uscire più.

Ivo Bertani, prima di dare le dimissioni da presidente, propose il signor Zardoni

Alessandro come suo successore. Tutto il consiglio, all'unanimità, lo votò. Con il suo carisma, chi ci ferma più. Nel sociale è su tutti i fronti, organizza instancabilmente gite e vacanze, ci accompagna ai congressi e ci coinvolge nelle varie iniziative delle Acli. Per questa sua spiccata attenzione al sociale e per la sua appassionata e preziosa dedizione lo ringrazio di cuore.



GRASSIA CLAUDIO

Quando molti anni fa iniziai a lavorare presso l'ex Ospedale Paolo Pini non conoscevo le Acli come associazione né quali erano le sue attività.

Conobbi Ivo Bertani che in quel periodo era il Presidente del Nucleo che mi spiegò cosa volesse dire essere aclista, uomini e donne che mettono a disposizione il loro tempo libero a chi ne ha bisogno cercando di dare assistenza e umanità.

Oggi con l'arrivo del nuovo Presidente Alessandro Zardoni, il Nucleo si è saputo rinnovare e adeguarsi ai tempi d'oggi dando risposte sempre più complete a molte persone, grazie ai tanti servizi che i volontari offrono.

A distanza di anni capisco come il Nucleo Acli Sanità sia arrivato a festeggiare i suoi settant'anni e sia ancora un tassello importante per i nostri iscritti.

Quindi tanti auguri al Nucleo.



GUARINO ILDA

Ho iniziato la collaborazione attiva, giornaliera con le Acli in occasione del mio pensionamento e cioè da circa 10 anni.

Sono sempre stata simpatizzante di questa associazione perché condive l'impostazione, i contenuti, i programmi.

Per me le Acli sono state una scuola di formazione, ho usufruito di momenti di aggiornamento riferiti ai servizi erogati dalle Acli.

Ho fatto un percorso diverso da quello che mi era proprio nel corso dell'attività lavorativa durata circa 45 anni nel settore sanitario; ho approfondito con un confronto produttivo i bisogni del territorio nel contesto socio-economico.

Il mio compito è accogliere la persona cercando di dare risposte chiare ed esaurienti con parole semplici ma attinenti al bisogno. Talvolta non è semplice capire e farsi capire implica un notevole impegno, specie quando la richiesta non può essere soddisfatta dai nostri servizi.

I tempi sono in continuo mutamento, le persone provenienti da altri paesi hanno esigenze ed aspettative più articolate e complesse. E' necessario, per dare un servizio efficiente, ricordare che le culture non sono statiche ma sono un processo continuo di trasformazione ed integrazione e solo la volontà di aiutare l'altro, ci consente di comprendere le problematiche per attuare l'aiuto necessario e rispondere alle loro aspettative.



RIVETTI GIANCARLA

Per diversi anni consigliera provinciale di Milano dell'Associazione Acli Anni Verdi Ambiente di Milano, associazione specifica del sistema Acli a livello nazionale.

Acli Anni Verdi Ambiente si occupava di temi ambientali e, in quanto appartenente al sistema, specificatamente con impronta sociale: diritto all'ambiente, alla salute, alla qualità della vita.

In sintesi, in questi anni, l'associazione si è occupata principalmente

di:

- a) convegni sull'inquinamento dell'aria, inquinamento acustico, inquinamento delle acque, acqua, energia, risparmio energetico, consumo del suolo, bioedilizia, ecc.;
- b) educazione ambientale nelle scuole sia in maniera indipendente e direttamente nelle scuole, sia tramite bandi specifici della Provincia, per le scuole;
- c) giornate di studio di due o più giorni,
- d) partecipazione a bandi della Regione/Provincia Settore Associazionismo con progetti specifici per adulti;
- e) visite guidate con cadenza mensile per adulti, con itinerari particolari e esclusivi (giardini, archeologia industriale, impianti di depurazione, luoghi significativi della storia dell'ambiente);
- f) territorio per una più ampia conoscenza, uscite con temi agricoli, alimentazione, produzioni locali, sovranità alimentare, nelle cascate del Parco Agricolo Sud.

Grazie alle sue molteplici e costanti attività l'associazione è stata molto presente nel territorio, con proposte innovative, accurate e professionali, collaborando con le istituzioni e con la Curia milanese. Ha coinvolto persone di spicco e di cultura, ed ha ottenuto grandi apprezzamenti per l'ottimo livello delle sue proposte.

Rimangono tanti bei ricordi di persone e di cose.



TORNATORE ANTONIO

Ho 54 anni, nato a Salerno e sono consigliere del Nucleo Acli Sanità. Attualmente lavoro all'Ospedale di Niguarda come assistente tecnico addetto alla manutenzione. Sono delegato sindacale eletto nella lista della CGIL dal 1996. Nelle Acli sono stato eletto consigliere nel 1999 e lo sono tuttora.

Mi sono avvicinato alle Acli nel dicembre 1998, quando in una bacheca posta nell'atrio centrale dell'Ospedale, un annuncio richiamò la mia attenzione i cui c'era scritto "Settimane bianche a Motta Campodolcino nella Casa Alpina delle Acli ad un prezzo vantaggioso". Presi appuntamento e parlai con Ivo Bertani che all'epoca era Presidente e mi illustrò la realtà delle Acli e mi resi conto di quanti servizi si danno ai lavoratori.

Da allora ho continuato a dedicarmi al meglio delle mie possibilità e dare continuità a questa valida associazione ricca di servizi e opportunità



CHIAPPARINO FRANCESCO

Le ACLI nacquero in un momento storico difficile innescando una situazione di competitività con la componente social comunista del sindacato unitario.

Nate per aiutare i più deboli furono espressione dell'Italia che nasceva dopo il ventennio fascista, trovando fertile terreno nel mondo cattolico ed in una società in forte crescita dopo la fine della guerra.

Nelle origini delle ACLI troviamo "i Circoli e i Nuclei", elementi dinamici fondati sulla formazione cristiana, servizi sociali e volontariato.

Con impegno e persone volenterose nel 1948 fu istituito il nostro Nucleo, che oggi, grazie ai vari Presidenti e volontari compie 70 anni.

Esprimo l'auspicio che il futuro sia foriero di nuovi e sempre più ambiziosi traguardi.



GIORGETTI ROSELLA MARIA

Entrando nei ricordi per scrivere due righe per il settantesimo del Nucleo mi sovengono ricordi delle ACLI già nella mia infanzia, la mia famiglia è sempre stata legata alle Acli e alla sua mission, ricordo la signora che al mio paese natio era punto di riferimento per tutti, era del patronato Acli e amica della mia nonna.

Ma..., quando un percorso si comincia da piccoli, prima o poi arrivi a trovarti parte integrante dello stesso, come fu per me nel 2006 quando conobbi il Nucleo Acli Sanità e le tre persone che furono per me il trampolino di lancio all'adesione, Ivo Bertani, Franco Paronzini e Alessandro Zardoni che mi proposero di far parte attiva del consiglio.

Bertani, il mio grande papà aclista, Zardoni il collega amico che mi tese la mano e mi portò a essere in poco tempo parte integrante e segretaria del Nucleo.

Ricordo tutti i corsi di formazione all'Alpe Motta etc., tutti gli incontri e congressi, il Consiglio provinciale e le amicizie nate con le persone che hanno nelle Acli riconosciuto la loro aderenza idealistica, politica, religiosa, provinciali regionali nazionali ed internazionali va infatti un mio pensiero agli amici svizzeri ad esempio.

Fu così che poco dopo mi ritrovai impegnata a tutto tondo e fui eletta consigliera provinciale, carica che tutt'ora ricopro, componente del coordinamento donne provinciale e poi regionale .

Un particolare pensiero e ringraziamento per una mia crescita nel credo e nell'impegno aclista va a Bertani, Paronzini senior e a Zardoni, a tutti gli amici membri del Consiglio del Nucleo e agli amici del consiglio provinciale Paolo Petracca, Delfina Colombo, Anna Busnelli, Natalino Stringhini, Mauro Tossi e via e via

Del consiglio regionale con un super particolare pensiero a Giambattista Armelloni. Sempre più vicini al sostegno della mia crescita sia aclista che personale i grandi consiglieri amici del nostro Nucleo, Mario Ferrario, Angelo Lucini, Claudio Grassia, Giancarla Rivetti, Brunella Zilioli, Antonio Tornatore, Italo Ronchetti etc..

Mi sono sentita tanto bene in codesto gruppo da portarci la mia cara amica Ilda Guarino che è entrata a tutto tondo ed ora ricopre la carica di segretaria del Nucleo oltre ad essere la degna sostituta di Paronzini nella conduzione giornaliera dell'apertura e gestione della sede.

Con queste parole voglio confermare il mio impegno nonostante le difficoltà di una persona che, ancora nel mondo del lavoro, deve ritagliarsi spazi e tempi per portare avanti gli ideali ACLISTI.

I SOCI

Nel nostro Nucleo ci sono tantissime persone di indubbio valore. Si tratta di soci che hanno messo in campo significative esperienze; soci che hanno dimostrato, con la loro opera, di rappresentare un punto di riferimento per lo sviluppo della nostra associazione.

Purtroppo, molti soci partecipano alla vita della nostra associazione come semplici spettatori, vedono le Acli come un'occasione per condividere con gli amici solo alcuni momenti conviviali e/o vacanzieri.

Pensate quanto potremmo crescere se riuscissimo a coinvolgere queste nostre risorse nei progetti umanitari dell'associazione, utilizzando le loro competenze al servizio



di un mondo che ci chiede, sempre più spesso, di mettere in campo le nostre professionalità, in un contesto nel quale il volontariato diventa una componente attiva e determinante della nostra collettività.

Ma come fare? Innanzi tutto, dovremo cominciare a pensare che nella nostra associazione

ciò che ha valore non sono solo i ruoli e gli incarichi annuali, ma sono soprattutto le idee e i progetti. Inoltre, è necessario motivare, e adeguatamente aiutare, coloro che tali progetti propongono e supportano.

È necessario attivare un processo di progressivo coinvolgimento dei soci, attraverso la ricerca e la individuazione di una rete di persone all'interno del nucleo che siano in grado di trasmettere quei valori umanitari che ci contraddistinguono e che siano in grado di far nascere negli altri quel piacere di donare che è l'essenza della filosofia aclista.

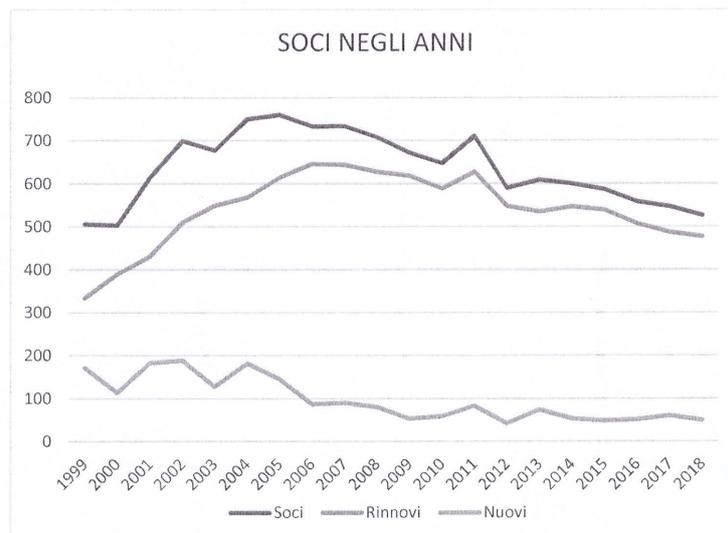
Il socio si deve sentire parte di un progetto umanitario nel quale viene coinvolto per mettere in campo le sue competenze e tutti noi dobbiamo impegnarci affinché si senta interessato e partecipe delle nostre iniziative.

Cominciamo da qui... e sicuramente le cose miglioreranno.

Nelle pagine successive il numero degli iscritti al Nucleo nell'ultimo ventennio e le ultime otto tessere.

NUMERO DEI SOCI NELL'ULTIMO VENTENNIO

Anno	Soci	Rinnovi	Nuovi
1999	506	334	172
2000	503	389	114
2001	614	431	183
2002	699	510	189
2003	677	549	128
2004	750	568	182
2005	760	615	145
2006	733	646	87
2007	734	644	90
2008	708	628	80
2009	672	619	53
2010	648	589	59
2011	711	628	83
2012	590	548	42
2013	609	535	74
2014	600	547	53
2015	587	539	48
2016	558	507	51
2017	547	487	60
2018	526	477	49



VALORE LAVORO 2018



acli.it



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI



PASSIONE POPOLARE

campagna tesseramento 2017



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

2016
www.acli.it



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

2015 ANCORA UN GRANDE COMPITO

acli.it



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

acli.it

2014 Responsabili insieme



ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

2013

Protagonisti
per il bene
comune

**Protagonisti per il
bene comune
iscriviti alle Accli**



IL VERO CAPITALE
È L'UOMO



2011

Chiamati al LAVORO

ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI

OVUNQUE E SEMPRE CON VOI www.acli.it

LA SEDE



La nostra sede, oggi, è situata all'interno del parco dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, in Via Ippocrate 45 a Milano.

Occupava l'immobile dove era situato fino al 1978 lo spaccio per i dipendenti e i pazienti dell'Ospedale.



È bello ricordare con questo articolo di Vittorio Tintorri, riportato sull'edizione del quarantennio, la storia di come e quando è nato.

TESTIMONIANZA DI VITTORIO TINTORRI

Arrivo a Milano il 15 settembre 1947. Destinazione Istituto Paolo Pini, Affori. Dopo un periodo di ambientamento, incominciai ad interessarmi dell'ambiente

e quindi un po' di tutte le cose, sotto tutti i punti di vista, naturalmente anche politico.

Fui presentato da mio cognato Tintorri Ferdinando al rag. Martinetti Mario, ebbi modo di conoscerlo in breve tempo e subito notai e giudicai nella sua persona, un uomo di notevole valore, intelligente, dotato di sentimenti di fede cristiana, democratici, sociali, umani, serietà e onestà.



Mi impegnai da prima nella Cisl-Ospedaliere e poi nel Nucleo Acli.

Ricordo della richiesta all'Amministrazione Provinciale di aprire un piccolo spaccio-bar Acli per andare incontro ai degenti in Ospedale e facilitare a loro l'acquisto di piccole cose necessarie ad un prezzo conveniente.

Si aprì all'inizio in un sottoscala collocato nel padiglione della vecchia lavanderia dove avevano l'abitazione le suore, e la nostra mensa dipendenti.

Si iniziò la vendita di pasta proveniente dagli USA, andavamo a prenderla da un deposito presso l'Arcivescovado di Milano, a questa operazione ci alternavamo un po' tutti. Poi in seguito lo spaccio si trasferì in una piccola stanza presso l'officina meccanica, dove era stato collocato un piccolo e ridicolo banco sul quale erano in mostra ben poche cose: due o tre cioccolatini, qualche bibita e un po' di frutta.

Si tirava avanti alla bella meglio, come si poteva. Visto però che funzionava, si pensò di chiedere all'Amministrazione di costruire un nuovo stabile per poter allestire un vero e dignitoso locale. Anche questa proposta fu accolta dall'Amministrazione Provinciale benevolmente.

Così la costruzione si iniziò, fu portata a termine a tempo di record grazie agli Amministratori ed al Presidente della Provincia, ai suoi collaboratori dell'Ufficio Tecnico che dimostrarono di essere veri competenti all'altezza della situazione.

A questo punto potemmo dire finalmente che l'operazione era perfettamente riuscita, e la nave arrivò in porto.

Va un grande merito al signor Martinetti ed a tutti i suoi collaboratori.

Mi sento in dovere di rammentare i nominativi dei quali non vorrei dimenticare nessuno, ricordarli tutti sarà difficile, sono passati anni: Bogani Giuseppina, Falchetti Rosina, Arosio Luigia, Casiraghi Pietro, Gianotti Mario, Magnani Ruggero, Pogliani Costanza, Panzeri Gianluigi, Tacca Rosa, Conte Adalgisa, Beccalli Rina, Viganò Rina, Anguillara Fiorella, Casiraghi Mario, Consonni Antonio, Belli Nevio, Gandini Mario, Bogani Giuseppe, Magiani Ernesto, e tanti altri.

Coi sentimenti sociali, umani, illuminati della luce cristiana, chiudo nel dire che sono felicissimo di aver fatto il possibile, per difendere e salvaguardare i

valori principali della vita: il rispetto, la democrazia, la pace nel mondo.



LA BANDIERA



Il 30 maggio 1954 viene inaugurata la bandiera del Nucleo, di seguito riportiamo il discorso di Martinetti Mario, primo presidente del Nucleo, in occasione della benedizione.

Affori, 30 maggio 1954

Questa meravigliosa giornata non è ancora chiusa, ma in questo momento raccoglie tutti gli esponenti delle forze che vollero questa festa per solidarietà ed amicizia, in questo momento in cui l'unione dei sentimenti trova nella voce viva l'eco della nostra gioia e della nostra speranza, la mia parola vuole essere solo l'espressione di gratitudine della nostra piccola famiglia di Affori, verso il Signore che ci ha sorretti, verso l'autorità che ci ha aiutati, verso il più umile Aclista che, con la sua adesione, rappresenta il tra-

dizionale mattone con cui si edifica il granitico tempio della vera civiltà, la Civiltà Cristiana.

Trovarsi qui, confortati dalla presenza dell'autorità che rappresenta lo sforzo vivo e generoso delle istituzioni che ci assistono, vuol dire riconoscimento più bello per la nostra speranza quotidiana.

Trovarci qui e veder sorridere i nostri ammalati, quasi che la giornata di oggi rifiorisca nella loro mente antichi ricordi ed antiche gioie smarrite nel pensiero tormentato, vuol dire la soddisfazione migliore per la nostra opera quotidiana.

Sei anni fa, proprio come oggi, ultima domenica di maggio, eravamo in pochi, - senza mezzi e senza questa cornice, - a fondare il nostro Nucleo, la cui idea spetta alla nostra Segretaria, sig.na Bogani Giuseppina. Ci siamo allora radunati per la prima volta, nel sottoscala della guardaroba. Non avevamo una Sede, ma ci siamo prima di tutto preoccupati di creare una famiglia.

Oggi la nostra famiglia è cresciuta; abbiamo una casa che si è forse fatta troppo piccola per contenere la nostra opera.

Oggi la giornata è troppo bella per poter essere facilmente dimenticata o restar solo un ricordo. Oggi più che una Festa, è una data ed io vorrei che questo giorno restasse incancellabile; vorrei che il 30 maggio ripettesse, come simbolo, la nostra Festa di ogni anno, simbolo di una volontà, di una speranza, di una gioia contro tutti gli ostacoli aperti ed oscuri, limpida come il Cielo, dove le nubi

passano indifferentemente e non distruggono, perché non possono distruggere l'azzurro profondo dell'infinito Cielo!

Non dirò altro, se non una parola per ringraziare a nome del Consiglio, tutti coloro che, intervenendo a questa Festa, non hanno voluto testimoniare la loro simpatia, ma soprattutto accomunare i loro ideali.

Particolarmente a Lei Assessore prof. Vuoli, che, rappresentando la Giunta, ci ha portato l'adesione più ambita.

A Lei, sig. Direttore prof. Riccardo Bozzi, a Lei sig. Dirigente prof. Carlo Petrò, a Lei, rev. Madre Superiora, che aderendo con entusiasmo a queste iniziative, incoraggiate la nostra opera a favore dei ricoverati. Al corpo Bandistico per aver portato una nota di solennità.

Al Rappresentante Provinciale delle Acli, che segue con tanta simpatia ed interesse il nostro lavoro.

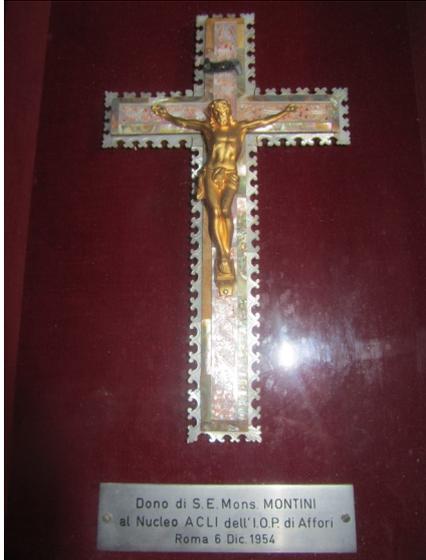
E permettetemi un particolare ringraziamento al dott. Erasmo Peracchi, il Consigliere Provinciale, lancia e scudo di tutte le nostre necessità Sociali.

A tutti coloro, e sarebbe troppo lungo elencare, che con la loro opera, con il loro entusiasmo, con la loro simpatia, hanno collaborato a potenziare tutta la nostra attività.

Noi alziamo a brindisi di questa gioiosa giornata, la nostra Bandiera! Essa non solo deve sempre sventolare vittoriosa sulla via del bene, ma deve essere simbolo di pace e di serenità alle nostre quotidiane fatiche!



IL CROCEFISSO REGALO DI UN SANTO



Nella nostra sede, sulla parete, alle spalle della scrivania di Ivo, campeggia una piccola teca contenente un crocefisso di legno coperto di madreperla che ci è stato donato, nel lontano 6 dicembre 1954, dall'allora Sua Eminenza Monsignor Giovanbattista Montini, appena designato da Sua Santità Pio XII a succedere, nella Diocesi di Milano, al defunto Cardinale Alfredo Ildefonso Schuster e che nel 1963 è stato eletto Papa Paolo VI.

Si riporta integralmente dall'edizione del quarantennio l'articolo di Mario Gianotti.

Roma 1954 – festa di Sant’Ambrogio

STORIA DI UN DONO

Il nostro Nucleo, con numerosi iscritti e con altri 500 aclisti, fu presente a Roma dove avvenne il primo incontro dei lavoratori cristiani milanesi con S. E. Monsignor Giovanbattista Montini, designato da Papa Pio XII a succedere all'appena defunto Cardinale Alfredo Ildefonso Schuster, ricevendo per primi la sua benedizione.

Eccovi le manifestazioni più significative di quell'incontro che rimangono tutt'ora nella nostra mente.

Esclusivamente per noi alle 8,30 del giorno di S. Ambrogio, 7 dicembre, venne celebrata la S. Messa da S. E. Monsignor Montini nelle Grotte Vaticane sotto la tomba di S. Pietro e accanto a quella di Papa Pio XI: “il Papa Ambrosiano”. All’Offertorio recitammo la solenne promessa degli aclisti milanesi e vennero offerti i doni simbolici di ogni circolo e nucleo all’Arcivescovo. A me toccò il privilegio di offrirne uno di essi. Al termine, mentre gli altri partecipanti salivano nella Basilica di S. Pietro a visitare l’Altare della Confessione, dove Monsignor Montini sarà consacrato Vescovo, al sottoscritto e ad un altro aclista toccò il grande onore di portare i doni simbolici nell’abitazione vaticana dell’Arcivescovo. Salimmo per la Scala Regia dalla quale il Santo Padre scende per le solenni funzioni religiose. Giunti nel suo modesto appartamento, Monsignor Montini donò a noi un prezioso crocefisso tagliato sul legno degli ulivi di Ge-

rusalemme, coperto di madreperla.

L'udienza solenne avvenne al palazzo Salviati in una grande sala. Ricordo che all'arrivo di S. E. Monsignor Montini intonammo la vecchia canzone popolare: "Oh mia bela Madunina che te brillet de lontan, tuta d'ora e picinina ti te dominet Milan, ecc."

Il Presidente Provinciale Luigi Clerici salutò a nome di tutti gli aclisti l'eminente prelado, ricordando le simpatie e l'incoraggiamento da lui sempre prodigati al Movimento aclista.

Il giorno dopo, 8 dicembre, festa dell'Immacolata, ci recammo alle catacombe di S. Sebastiano, nelle quali fu celebrata la S. Messa. Le catacombe di S. Sebastiano sono fra le più importanti per il fatto che in esse furono sepolti i corpi di S. Pietro e S. Paolo.

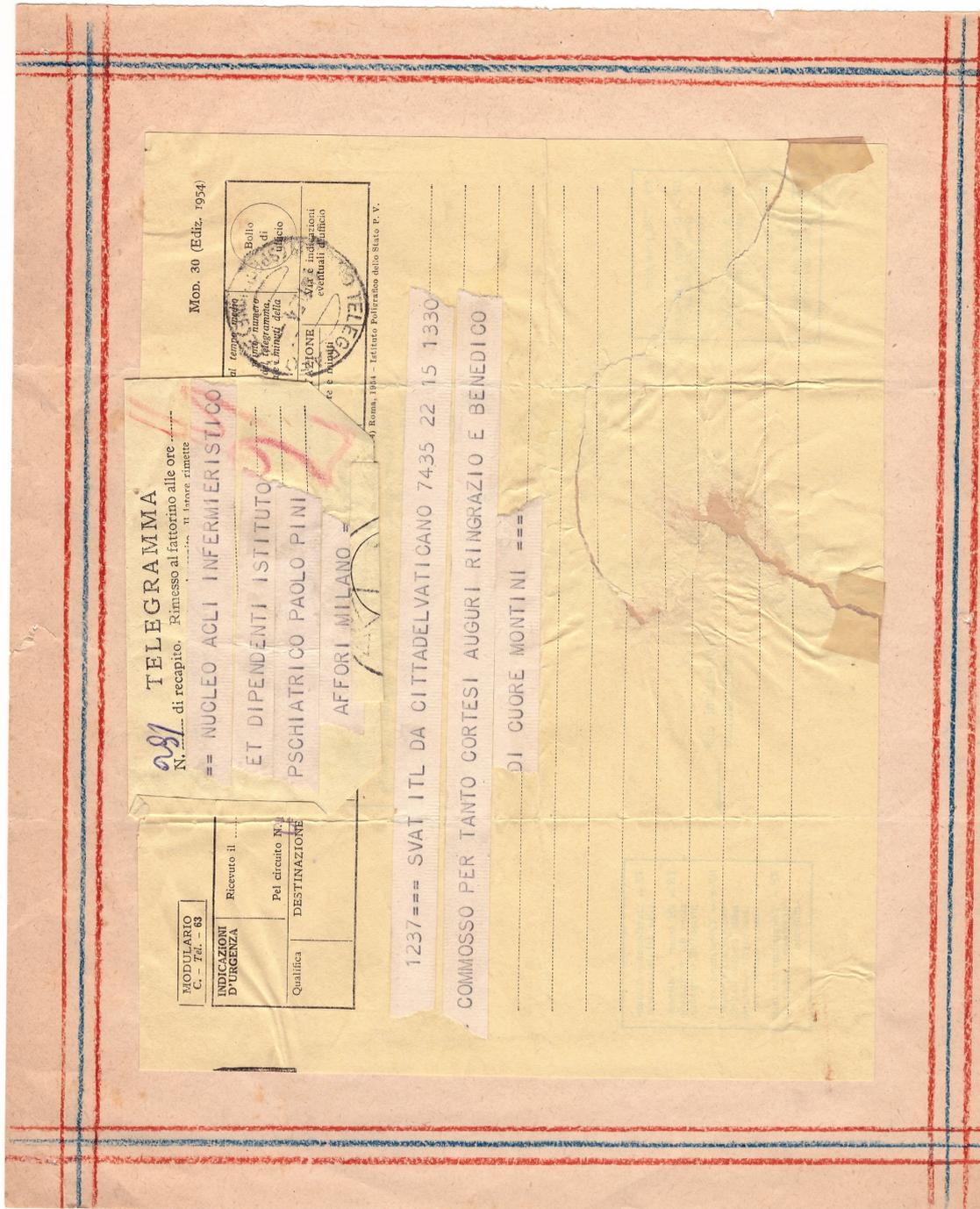
In seguito, visitammo le principali Basiliche romane.

Alle ore 14,35 riprendemmo il viaggio di ritorno, portando nel cuore di ognuno di noi il ricordo indelebile del novello Arcivescovo di Milano e nella mia valigia il prezioso Crocefisso donatoci.

Da allora il Crocefisso troneggia sulla parete della sede del nostro Nucleo.

Gianotti Mario

Telegramma inviatoci da Sua Eminenza Monsignor Giovanbattista Montini in risposta ai nostri auguri per la sua designazione come Arcivescovo alla Diocesi di Milano.



MODULARIO
C. - Tel. - 63

INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il
Qualifica	Pel circuito N.
DESTINAZIONE	

TELEGRAMMA
N. 291 di recapito. Rimesso al fattorino alle ore
..... il favore rimette

**== NUCLEO ACLI INFERMIERISTICO
ET DIPENDENTI ISTITUTO
PSCHIATRICO PAOLO PINI
AFFORI MILANO ==**

Mod. 30 (Ediz. 1954)

di tempo impiegato per il trasporto del telegramma, e minuti della ricezione

Bollo di affrancamento

Indicazioni eventuali di ufficio

TELEGRAMMI

© Roma, 1961 - Istituto Poligrafico dello Stato P. V.

1237=== SVAT ITL DA CITTADELVATICANO 7435 22 15 1330

COMMOSSO PER TANTO CORTESI AUGURI RINGRAZIO E BENEDEICO

DI CUORE MONTINI ===

IL LOGO

Da gennaio 2014 abbiamo cambiato il logo del nostro Nucleo, è nato



Progettare il logo richiede tempo, riflessioni e anche qualche titubanza. D'altronde si tratta di una modifica radicale di un elemento familiare, che abbiamo visto tutti i giorni e a cui ci siamo in qualche modo anche affezionati. Sappiamo bene però che tutto è in continua mutazione e a volte il vecchio deve lasciare spazio al nuovo.

In questo articolo vogliamo quindi raccontarvi come siamo arrivati alla nascita del nuovo logo aziendale.

Il vecchio logo

Il vecchio logo utilizzava il logo delle ACLI e vicino ad esso campeggiava il nome del nostro Nucleo "Acli Sanità - Nucleo Interaziendale". Un logo quindi piuttosto testuale, che necessitava di una rinfrescata!

Il nuovo logo

Il nuovo logo ha prima di tutto un approccio *flat*, strizzando quindi l'occhio alle attuali tendenze del graphic design. E' formato da tre petali. Il primo petalo, il più grande, con al centro il logo delle ACLI rappresenta le Acli nazionali. Il secondo petalo le Acli regionali e il terzo petalo, il più piccolo, le Acli provinciali. A chiudere, al posto del quarto petalo compare la descrizione del nostro Nucleo: "nucleo acli sanità".

Questo perché pensiamo rispecchi pienamente all'interno di una grande Associazione la crescita del nostro Nucleo.

IL NOTIZIARIO

La pubblicazione "Flash" viene pubblicata sette/otto volte l'anno, con l'ambizione



di renderla mensile prossimamente. L'idea del notiziario interno al Nucleo Acli Sanità nasce a ottobre del 2000 dall'esigenza di divulgare il resoconto delle attività, manifestazioni ed eventi ovvero tenere aggiornati i soci. Viene pubblicato telematicamente e spedito ai soci tramite posta elettronica personale, mentre per coloro che non sono in possesso di un indirizzo mail viene spedito per posta normale; è consultabile anche presso il nostro portale sotto l'apposita pagina, dove verrà puntualmente pubblicato.

Ad oggi, l'ultimo numero pubblicato è il numero 121 di ottobre.

Nelle pagine successive pubblichiamo per intero il primo numero uscito e la prima pagina del numero 50 e del numero 100.



**NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE
DEL NUCLEO A.C.L.I. - SANITA'**

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno I - n. 1 - ottobre 2000

Supplemento al n. 4 agosto/settembre 2000 de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano



sede:

**A.C.L.I. - Sanità
Nucleo Interaziendale
c/o ex Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO**



telefono:

02.66.220.729



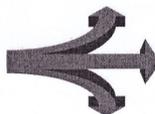
indirizzo e-mail:

ac LISANITY@libero.it



**orario di apertura
della sede:**

**dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 12.00**



servizi:

Patronato

(in collegamento con il Patronato A.C.L.I. provinciale)

c/o la sede di Via Ippocrate

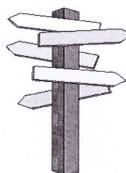
**orario: giovedì dalle ore 15,30
alle ore 16,00**

Servizi Fiscali

(in collegamento con la società a r.l. Servizi Fiscali A.C.L.I.)

c/o la sede di Via Ippocrate

**orario: giovedì dalle ore 15,30
alle ore 16,00**



sedi distaccate:

**Ospedale Niguarda "Ca' Granda"
telefono: 02.6444.2982**

**orario: martedì e giovedì
dalle ore 14 alle ore 16**

Agli iscritti e simpatizzanti

Carissimi,

la nostra realtà associativa si sta sviluppando positivamente in varie direzioni e sono molte le attività e le iniziative che vengono realizzate. Per far conoscere a tutti gli associati ciò che si fa, si è pensato a quest'agile e semplice strumento che periodicamente verrà spedito ai Soci, ai simpatizzanti e a chi ne farà richiesta.

Il nostro Nucleo ACLI si è dotato di un COMPUTER, che ci consente, tramite INTERNET di far conoscere i nostri programmi e i nuovi progetti di presenza aclista nella SANITA' e nel territorio. Il nostro indirizzo di posta elettronica (E-mail) è quello riportato nella pagina precedente.

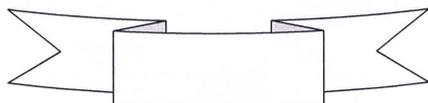
Sarebbe certamente positivo creare maggiori occasioni di incontro tra le persone, utilizzando soprattutto per i giovani, lo strumento telematico per le loro comunicazioni .

Prossimamente il CENTRO SOCIALE ACLI di Via Ippocrate 45 (ex Paolo Pini) verrà aperto anche di pomeriggio, in particolare per i soci pensionati per incontri di amicizia (con giochi, letture, musica, ballo, proiezione di filmati, aggiornamenti su argomenti di attualità, libera conversazione).

Si accettano eventuali disponibilità per garantire l'apertura pomeridiana del Centro Sociale che dovrà diventare un luogo di amicizia e di dialogo, aperto a tutti.

Con la più viva cordialità.

Ivo Bertani



TESSERAMENTO 2001

Il tesseramento 2000 si è concluso con un saldo attivo di **503** adesioni di cui **104** nuovi iscritti, ai quali diamo il più sincero e fraterno benvenuto.

Per il 2001 puntiamo al raddoppio delle adesioni, è un obiettivo molto alto che ci proponiamo per il prossimo anno: e sarà possibile raggiungerlo se ciascun socio applicherà la semplicissima formula: "UN SOCIO NUOVO PER OGNI SOCIO".

Perciò, volendo, raddoppiare gli iscritti è possibile, è facile ed è bello. Le ACLI diventeranno così una grande famiglia, vivibile, allegra, solidale, che saprà valorizzare il patrimonio sociale e umano che ha ricevuto in eredità.



CONVEGNO DI VALLOMBROSA FIRENZE

Il nostro Nucleo ha inviato una rappresentanza al convegno nazionale di studi che si è svolto a Vallombrosa dal 1 al 3 settembre sul tema "IL DESTINO DEL LAVORO NELL'ERA DI INTERNET".

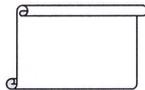
Altissime personalità di livello internazionale hanno tenuto relazioni di indubbia validità ed attualità.

Gli atti del Convegno sono disponibili presso la Presidenza.

CORSO DI FORMAZIONE
e
RIUNIONE CONSIGLIO

VIVERE IL CAMBIAMENTO NEL LAVORO, NELLA FAMIGLIA, NELLA SOCIETA'. Oltre 100 persone, di cui 10 del nostro Nucleo ACLI, hanno partecipato ai quattro giorni di studio che si sono svolti presso la Casa Alpina a Motta di Campodolcino (SO) dal 14 al 17 settembre.

Giornate intense ed estremamente interessanti con relazioni molto valide per comprendere i profondi cambiamenti in atto nella società.



Nel corso dei lavori si è svolta anche la riunione del nostro Consiglio di Nucleo, che ha discusso il seguente ordine del giorno:

- 1 - Comunicazioni del Presidente;
- 2 - Festa del Socio;
- 3 - Programma formativo, sociale e turistico per il 2001;
- 4 - Situazione tesseramento;
- 5 - Varie ed eventuali.

Nel prossimo numero verranno pubblicati i programmi per il prossimo anno.

Ora informiamo di alcune decisioni del Consiglio:

- 1 - Acquisto di un televisore con videoregistratore per la proiezione di filmati (documentari, viaggi, film) presso il nostro Centro;

- 2 - Si è proceduto alla nomina di nuovi delegati di ospedale, disponibili a diffondere il Progetto ACLI-Sanità.

Essi sono:

Tornatore Antonio: responsabile comparto manutenzione e servizi generali Ospedale Niguarda;

D'Amato Marco: responsabile ACLI presso l'Unione Samaritana, che opera in nove ospedali;

Medea Sesto: responsabile ACLI presso l'Ospedale San Gerardo di Monza;

Rivetti Giancarla: responsabile ACLI presso l'Ospedale Sacco di Milano

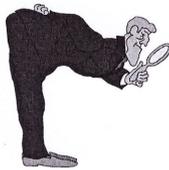
- 3 - Si è stabilito il programma della Festa del Socio, che avrà luogo DOMENICA 17 Dicembre 2000 (seguirà programma dettagliato). I Soci che hanno cessato o intendono cessare l'attività lavorativa sono invitati a comunicarlo al più presto: solo così potranno essere inseriti nel programma della FESTA.



**convegni
congressi
giornate di studio
corsi di formazione**

CORSO DI INGLESE

In collaborazione con il MAP-ACLI, il nostro Nucleo organizza un corso di LINGUA INGLESE, da ottobre 2000 a fine maggio 2001 - Per informazioni contattare in sede.



VIAGGI PER TUTTI

GRUPPO TURISTICO "ACLI"

fantastica occasione
favolosa crociera ai Caraibi
alle "PERLE DELLE ANTILLE" con
la nave COSTA ROMANTICA
6/14 gennaio 2001
£. 2.790.000 (cabine interne)
£. 2.990.000 (cabine esterne)



manifestazioni:

PRANZO SOCIALE

Domenica 17 dicembre 2000
Ore 12,30

Per il PRANZO SOCIALE, che avrà luogo al Ristorante dello SPORT VILLAGE di Via Assietta ad Affori (ex Montedison) è necessario prenotarsi al più presto telefonando in sede. Verranno accettate solamente le prime 120 richieste.

dalla

**Guida al
sistema A.C.L.I.
provincia di Milano**
(<http://www.aclimilano.com>)

Le A.C.L.I., Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani e Internazionali, sono

organizzate in modo capillare sul territorio di tutta la provincia attraverso Circoli e Nuclei coordinati a livello Zonale, in attuazione degli indirizzi politici ed organizzativi del Consiglio e della Presidenza provinciali.

La loro esperienza associativa:

si fonda sulla triplice fedeltà ai lavoratori, alla democrazia ed al Vangelo, è aperta alla partecipazione di donne e uomini, giovani, adulti ed anziani, italiani ed immigrati sulla base di un'adesione consapevole;

è sostenuta da percorsi di vita cristiana, che favoriscono la crescita personale e comunitaria e l'assunzione di responsabilità;

è rivolta a far prendere consapevolezza che lo sviluppo umano e sociale si basa sulla reciproca considerazione delle differenze che ciascuno porta con sé e sulla partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione del bene comune;

è qualificata da iniziative di:

formazione per favorire la piena espressione delle persone anche in una società sempre più complessa;

azione sociale, per concorrere alla crescita civile della società, della democrazia e delle condizioni di vita delle persone;

servizio sociale, per rispondere ai bisogni vecchi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

Nel rivolgere la propria attenzione alle generazioni e ai generi della famiglia umana le ACLI hanno promosso al loro interno differenti aree autorganizzate da degli adolescenti, dei giovani, delle donne e degli anziani.

Nel perseguire i propri obiettivi associativi le ACLI milanesi hanno poi dato vita, nel corso di cinquant'anni di storia ad associazioni e nuclei tematici affiliati al movimento, ad imprese sociali controllate dall'associazione e ad altre soltanto promosse.

Le ACLI infine copromuovono alcune associazioni, campagne e coordinamenti insieme a numerosi altri soggetti della società civile.

(Questo insieme di realtà verranno analizzate una alla volta nei prossimi numeri)

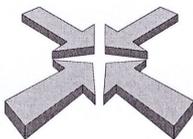


NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO A.C.L.I. - SANITA'

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno IX – giugno 2008

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano



Sedi:

**A.C.L.I. – Sanità
Nucleo Interaziendale**

**c/o ex osp. Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO**

telefono : 02.6622.0729
da Lunedì a Venerdì
dalle ore 9 alle ore 12

**c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO**

telefono : 02.6444.2982
il Martedì e Giovedì
dalle ore 14,30 alle ore 16

LETTERA AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi amici,

in un piovoso pomeriggio di aprile, mi sono rifugiato in una grande biblioteca di Milano.

Curiosando tra varie pubblicazioni e riviste mi è capitato sotto gli occhi una storiella che mi ha commosso fino alle lacrime e che ho letto e riletto per capirne il senso profondo.

Eccola: *"Un uomo ha punito sua figlia di 5 anni perché ha perso un oggetto di valore e in casa il denaro era poco. Era quasi Natale; la mattina successiva la bambina portò al padre un regalo e disse: "Papà è per te". Il padre era visibilmente imbarazzato, ma si arrabbiò moltissimo quando, aprendo la scatola, vide che dentro non c'era nulla. Disse in modo brusco: "Non sai che quando si fa un regalo, nella scatola ci deve essere qualcosa?". La bimba lo guardò dal basso verso l'alto e con le lacrime agli occhi disse: "Papà, non è vuota. Ho messo dentro tanti baci per te fino a riempirla". Il padre si sentì annientato. Si inginocchiò, mise le braccia al collo della sua bimba e le chiese perdono. Per tutto il resto della sua vita, il padre tenne sempre la scatola vicino al suo letto e nei momenti di difficoltà, apriva la scatola e tirava fuori un bacio immaginario ricordando l'amore che la bambina ci aveva messo dentro".*

Spero che questa storiella vi sia piaciuta.

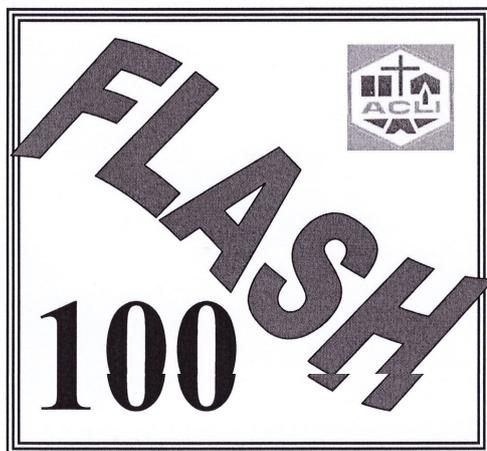
Ciascuno può ricavare qualche utile insegnamento.

A noi delle ACLI insegna che il nostro impegno sociale vale poco se non è fatto con il cuore. *"L'essenziale è invisibile agli occhi"*, scrive un grande pensatore francese e, aggiungiamo noi, i PICCOLI GESTI fanno bene al cuore; ecco allora il grande valore di un sorriso, di un saluto, di una parola gentile, che significano RISPETTO, ATTENZIONE, ACCOGLIENZA, FRATERNITÀ.

Solo così si può scoprire il valore unico e prezioso di ogni persona e creare relazioni vere e legami forti.

Con questo augurio, il più caloroso e fraterno abbraccio a tutti i Soci.

Ivo Bertani
(Presidente ACLI-Sanità)



NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO A.C.L.I. - SANITA'

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XVII – gennaio 2016

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano



Sedi:

**A.C.L.I. – Sanità
Nucleo Interaziendale**

**c/o ex osp. Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO**

telefono/fax : 02.6622.0729
da Lunedì a Venerdì
dalle ore 9,30 alle ore 11,30

**c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO**

telefono : 02.643.8870
il Martedì e Giovedì
dalle ore 14,30 alle ore 16

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

PROPOSITI

Carissimi,

pensando all'anno appena iniziato, qualche desiderio è lecito esprimerlo, qualche attesa è doveroso averla.

Con molta semplicità ne esprimo un paio, che sento particolarmente necessarie e urgenti, entrambe riguardanti l'associazionisti, entrambe riguardanti l'associazionismo.

Vorrei anzitutto fosse l'anno della riscoperta del valore dell'unità. Più spirito di collaborazione, meno "pensar male" e più "pensar bene", credito e fiducia nell'altro. Ci si attarda più a sospettare, a puntare il dito, a criticare, che a fare, impegnarsi e migliorare. Questo non va bene. Pensiamoci tutti, con l'avvio del nuovo anno.

Forse occorrerebbe ripartire da qui, da un atteggiamento umile, di misericordia e di comprensione. Parole che risultano quanto mai necessarie per una convivenza più serena e costruttiva.

Secondo desiderio, a proposito del gioco di squadra. Quale apporto dovremmo e potremmo portare, e quale invece portiamo?

L'incapacità di testimonianza, di pensiero e di proposta sono aspetti che dovrebbero farci riflettere seriamente. C'è bisogno di unire forze, cervelli, sensibilità diverse, per offrire un contributo serio e originale, idee e stili di vita in grado di frenare e rovesciare tendenze che ci isolano.

Di fronte a questo isolamento che ci rende tutti più soli e più tristi, abbiamo bisogno di occasioni di aggregazione.

Questo bisogno lo troviamo nell'associazionismo e può dare risposte importanti.

Buon anno.

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)

IL SITO

Chi si ricorda la home page del nostro primo sito?
Eccola, era stato messo online nel febbraio 2002.



Un sito fatto in casa, molto semplice, ma che nella sua semplicità ci ha permesso di informare i nostri soci e i naviganti in genere per ben nove anni.

A novembre 2011 siamo stati lieti di annunciare il debutto della nuova versione del nostro sito che come potete notare si presentava con una grafica del tutto rinnovata e un layout solare e vivace, pieno di colori e immagini.



**ASSOCIAZIONI
CRISTIANE
LAVORATORI
ITALIANI**

Nucleo A.C.L.I. Sanità Milano




HOME
CHI SIAMO
SEDI
SERVIZI
SPETTACOLI
TURISMO
GALLERY
CONTATTACI



**cordialità, competenza e responsabilità
per i servizi fiscali alla tua famiglia**

NEWSLETTER 

nome:

e-mail:

INVIA



Quello che Vi rivolgo, fruitori di internet, è un benvenuto nel nuovo e innovativo sito del Nucleo A.C.L.I. Sanità, uno strumento aggiornato e modernizzato sul quale questo Nucleo punterà nei prossimi anni. Il nostro sito vuol essere prima di tutto strumento di informazione, diretta e quotidiana, attraverso il quale il Socio e il navigatore occasionale possa tenersi aggiornato sui servizi, sulle attività, sulle proposte turistiche, sugli eventi culturali e di svago del nostro Nucleo.

In questo spazio potrà inoltre leggere il nostro notiziario, le prossime convocazioni della Presidenza, la presentazione dei componenti che la compongono e l'opportunità di ricevere tutte le nostre informazioni via e-mail iscrivendosi alle Newsletter attraverso il sito.

Con questo portale "ristrutturato" che offre all'utente una consultazione semplice e veloce, si intende fornire un servizio in più, un filo diretto veloce ed economico che permetta di sviluppare un dialogo che possa arricchire di idee, osservazioni e proposte la vita della nostra Associazione.

Si avrà l'opportunità, con l'utilizzo della posta elettronica di entrare in contatto diretto con il Nucleo e di ricevere una risposta in tempi rapidi senza doversi avvalere dell'utilizzo dei metodi tradizionali.

Un'innovazione resa possibile da un attento studio da parte di professionisti che hanno lavorato per creare un sito internet ricco di informazioni, articolato e interessante ma allo stesso tempo di facile fruizione anche per coloro che non sono degli esperti di computer.

Insomma, internet per essere aggiornati, per rimanere al passo coi tempi, per offrire sempre nuovi servizi e anche un po' di comodità ai Soci.

... Buona navigazione a tutti.

Il Presidente
Alessandro Zardoni

ULTIME NEWS 

[Benvenuti da A.C.L.I.](#)

17/11/2011

Servizi di consulenza per cittadini, lavoratori e pensionati.

[Seque...](#)

[TUTTE LE NEWS](#)

TURISMO

A.C.L.I. Sanità Nucleo Interaziendale - Info@aclisanita.it - www.aclisanita.it

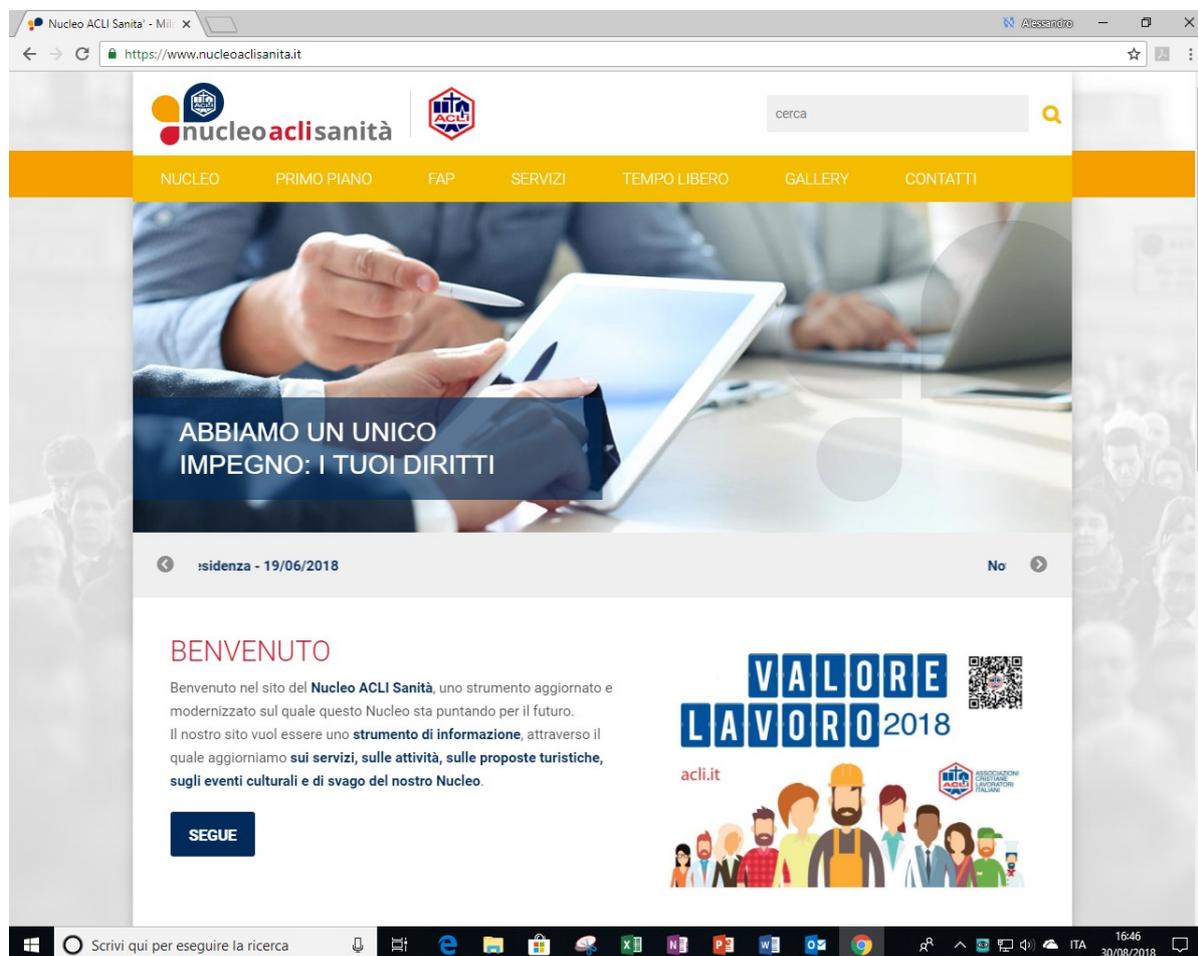
[Feed RSS](#)
[Creative Studio](#)
[CsBasic 6.7](#)

Con questo sito "ristrutturato" si offriva ai soci e ai naviganti una consultazione semplice e veloce, si forniva un servizio in più, un filo diretto veloce ed economico che permetteva di sviluppare un dialogo che poteva arricchire di idee, osservazioni e proposte la vita della nostra Associazione.

Si aveva l'opportunità, con l'utilizzo della posta elettronica di entrare in contatto diretto con il Nucleo e di ricevere una risposta in tempi rapidi senza doversi avvalere dell'utilizzo dei metodi tradizionali.

Un'innovazione resa possibile da un attento studio da parte di professionisti che hanno lavorato per creare un sito internet ricco di informazioni, articolato e interessante ma allo stesso tempo di facile fruizione anche per coloro che non sono degli esperti di computer.

A febbraio 2017 è stato effettuato un completo restyling del sito.



Un sito dinamico, vivo, interattivo.

Oltre ad una grafica rinnovata, ad una homepage più organizzata e intuitivamente navigabile, con contenuti più facilmente fruibili, nel nuovo sito è più agevole entrare in contatto con il Nucleo.

Navigando nella sezione **Primo Piano** è possibile essere costantemente aggiornati sulle news e sugli aggiornamenti.

Il sito è realizzato con la tecnica del **Responsive Web Design**, per la migliore navigazione da PC, Tablet e smartphone, rendendo quindi disponibili i contenuti anche in mobilità.

I BILANCI

Ogni anno, alla domenica delle Palme, viene convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci per deliberare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio sociale dell'anno precedente.

Riportiamo la relazione di chiusura dell'anno sociale 2017, così come è stata deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci il 25 marzo scorso.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ESERCIZIO SOCIALE 2017

Carissimi Soci,

anche quest'anno ci ritroviamo per l'Assemblea di approvazione del bilancio e per confrontarci sullo stato del nostro Nucleo.

Possiamo essere soddisfatti dei risultati ottenuti: il Nucleo, può dirsi solido dal punto di vista economico finanziario, ed è vitale sotto il profilo delle attività statutarie.

Le prospettive, pur con tutte le incertezze della difficile crisi socio economica che purtroppo non è ancora finita, sono comunque stabili.

Coerentemente con il piano programmatico, abbiamo provveduto:

- alla formazione dei volontari, per assicurare professionalità, cortesia, competenza e attenzione;
- ad accrescere le modalità di contatto con i soci, utilizzando oltre ai canali tradizionali, quelli più innovativi;

ad assicurare attività e servizi a favore dei propri soci.

Per fare tutto questo continuiamo ad utilizzare tutte le energie dei soci volontari attivi che si impegnano, ma non è sufficiente.

Per collaborare alle attività del Nucleo non è necessario essere investiti di un ruolo ufficiale: sono numerosi i servizi o le attività alle quali si può portare il proprio contributo.

E' con questo spirito che vogliamo condividere con voi, oltre ai risultati economici pur importanti, il valore sociale della nostra attività e valorizzare le azioni che, pur non comparando in bilancio, rappresentano per noi l'elemento fondamentale e sostanziale del nostro agire quotidiano.

Il nostro Nucleo viene ad essere finanziato dalle quote sociali e dalle convenzioni ed il rendiconto economico e finanziario che oggi viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea testimonia le nostre attività.

La previsione per questo 2018 è quella di continuare a recuperare le perdite nelle

entrate promozionali fiscali dovute, già dallo scorso anno, al diverso conteggio della nuova convenzione con il Caf Acli, di recuperare le perdite nelle entrate promozionali turistiche dovute al poco utilizzo delle camere a nostra disposizione nell'hotel e nelle case per ferie delle Acli provinciali, di mantenere stabili le spese di gestione e di continuare ad offrire contributi alle varie associazioni nel campo assistenziale e sanitario.

Nel 2017 i soci in regola con la quota annuale sono stati 547 di cui 64 con la qualifica di familiari.

Rispetto al 2016 abbiamo avuto una diminuzione di 11 soci, pari a 1,97%.

Dei 547 soci, 511 erano rinnovi e 36 erano nuove adesioni, 286 maschi e 261 femmine, 384 pensionati e 163 in attività.

Se facciamo una divisione per fasce di età abbiamo i seguenti risultati:

fino a 30 anni	4	pari al	0,73%
da 31 a 45 anni	29	pari al	5,30%
da 46 a 60 anni	110	pari al	20,11%
da 61 a 75 anni	196	pari al	35,83%
da 76 anni in poi	208	pari al	30,03%

Un'ulteriore divisione l'abbiamo effettuata in base al numero dei componenti del nucleo familiare e ciò ci ha portato ai seguenti risultati:

1 componente	138	pari al	25,23%
2 componenti	269	pari al	49,18%
3 componenti	84	pari al	15,35%
4 componenti	45	pari al	8,23%
5 componenti	11	pari al	2,01%

Dei 138 soci che vivono da soli, ben 72 pari al 52,18% ha superato i 76 anni.

Passo ora ad elencare le attività realizzate in quest'anno sociale 2017.

Settore dei Servizi

Fiscale	dichiarazioni	modello 730	1085
		modello Unico	101
		bollettini IMU/TASI	265
		modelli RED	61
		dichiarazioni ISEE	457
		successioni	19
		altre	152
Patronato pratiche varie		482	



La Presidenza dell'Assemblea dei Soci del 25 marzo 2018

Fra gli archivi ho trovato anche la relazione della chiusura dell'anno sociale 1948 che riporto volentieri.

Il Consiglio del "Nucleo Acli dell'I.O.P. di Affori, ha il piacere di presentare una relazione dell'attività svolta dal Nucleo, dalla data di fondazione (28/4/1948) ad oggi.

Il piacere che scaturisce da tale documentazione va certamente oltre la soddisfazione personale, perché investe in modo più soddisfacente quello spirito di solidarietà sociale di vera "CARITA' CRISTIANA", che solo può giustificare la riuscita dei nostri sforzi di assistenza e d'iniziativa.

L'esame di tale attività, più che esaltazione del nostro operato, è veramente l'affermazione degli ideali che sovrintendono la ragione e la struttura delle "A.C.L.I.". Per questo il nostro Nucleo è sorto per realizzare gli obiettivi del movimento ACLISTA all'interno dell'Istituto "Paolo Pini".

L'attività del NUCLEO si può compendiare su due particolari fisionomie:

a) quella tendente a mantenere fra i Soci una continua fraternità di contatti, ottenuta con l'effettuazione annuale di gite turistiche e con l'invio dei Soci prescelti alle settimane sociali (maschili e femminili) che ogni anno vengono organizzate dalle "ACLI PROVINCIALI".

b) L'altra ben più importante attività è quella che si impernia nella GESTIONE SPACCIO che, oltre a rendere possibili acquisti di merci a prezzi convenienti, ci dà anche la possibilità, con gli Utili di Gestione, di fare opere benefiche in favore dei Degenti, dei Soci e delle Istituzioni benefiche.

Chiudiamo questa prima nostra relazione, facendo un po' di cronistoria della Fondazione di

questo nostro Nucleo "A.C.L.I.".

L'idea di costituire il Nucleo in quest'Ospedale, dobbiamo riconoscerlo, è partita dalla nostra benemerita Segretaria BOGANI GIUSEPPINA, la quale, con l'aiuto di alcuni Dipendenti attivi e volenterosi, ha contemporaneamente iniziato (28 aprile s.a.) senz'alcun finanziamento, una piccola attività economica vendendo su una bancarella, collocata nel sottoscala del Guardaroba, saponette ed alcuni generi alimentari.

La Fondazione ufficiale del NUCLEO avvenne un mese dopo (25/5/1948), alla presenza dell'Assessore Prof. ROMEO VUOLI e del Direttore degli I.P.P., Prof. RICCARDO BOZZI.

Alla fine di questo primo anno di attività del NUCLEO il numero degli Iscritti è di ben 145 Soci su un totale di 180 Dipendenti: un numero veramente rilevante dovuto, più che alla Fede, alla possibilità di poter acquistare allo SPACCIO, a prezzi modestissimi, generi di assegnazione (zucchero, olio e generi da minestra) che ancora difettano nel libero commercio.

Con l'augurio, nei prossimi anni, di sempre meglio continuare sulla strada che abbiamo tracciata, onde consolidare l'attività di questo NUCLEO "A.C.L.I." nella sua opera di assistenza benefica, secondo i principi che stanno alla base della nostra Organizzazione, nell'immutabile "LUCE CRISTIANA".

Sono riuscito anche a trovare i Registri di Cassa, scritti tutti, con una bellissima calligrafia utilizzando penna e calamaio.

Vi propongo una pagina.

Patronato "A.C.S."		1	
Nucleo "Paolo Rivi" di Ascoli		Entrata	Uscita
		~ 1954 ~	
6/7/54	Dall'Am. Prov. per posta n. 101/1 (1953)	412.811	-
10/7/54	ad. della Biblioteca per acquisto di un traffico di Ascoli da Ascoli ad Ascoli (1)		12.500
20/7/54	ad. di partecipazione settimanale sociale a Branno dal 11/7 al 13/7 - Branno - Branno - Branno (2)		24.000
24/9/54	ad. della Biblioteca per acquisto di 9 copie (3)		32.870
8/11/54	ad. di partecipazione settimanale sociale a Branno e Branno per 14 mesi (4)		112.000
20/11/54	ad. della Biblioteca per acquisto di 3 copie (5)		3.635
26/11/54	ad. della Biblioteca per acquisto di 5 copie (6)		10.000
	ad. della Biblioteca per acquisto di 6 copie (7)		10.000
27/12/54	ad. della Biblioteca per acquisto di 7 copie (8)		50.000
		412.811	255.005
	Saldo leaso al 31/12/54		157.806
		412.811	412.811
		~ 1955 ~	
		157.806	
25/1/55	Dall'Am. Prov. per posta n. 1/1 (1954)	350.000	
4/2/55	ad. della Biblioteca per acquisto di 8 copie (9)		16.000
	ad. della Biblioteca per acquisto di 9 copie (10)		5.880
	ad. della Biblioteca per acquisto di 10 copie (11)		4.500
30/3/55	ad. della Biblioteca per acquisto di 11 copie (12)		165.000
8/5/55	ad. della Biblioteca per acquisto di 12 copie (13)		28.500
23/9/55	ad. della Biblioteca per acquisto di 13 copie (14)		30.000
	ad. della Biblioteca per acquisto di 14 copie (15)		9.000
	ad. della Biblioteca per acquisto di 15 copie (16)		24.000
30/10/55	ad. della Biblioteca per acquisto di 16 copie (17)		60.000

I CONGRESSI

Da una decina di anni, come Nucleo, oltre alla partecipazione ai congressi provinciali, abbiamo deciso di partecipare anche ai vari congressi, sia regionali che nazionali.

Infatti una buona parte dei consiglieri ha partecipato nel 2008 all'XI Congresso Regionale che si è tenuto il 14 e 15 marzo a Varenna e al XXIII Congresso Nazionale che si è tenuto dal 1° al 4 maggio a Roma e che avevano per titolo **“Migrare dal noventa – Abitare il presente – Servire il futuro”**.



Nel 2012 si è partecipato al XII Congresso Regionale che si è tenuto il 30 e 31 marzo a Milano e al XXIV Congresso Nazionale che si è tenuto dal 3 al 6 maggio e che avevano per titolo **“Rigenerare Comunità per ricostruire il Paese”**.



all'8 maggio a Livorno che avevano per titolo **“Niente paura con le ACLI attraversiamo il cambiamento”**.

Nella pagina successiva i partecipanti all'ultimo Congresso Nazionale.

Infine nel 2016 si è partecipato al XIII Congresso Regionale tenutosi il 9 aprile a Como e al XXV Congresso Nazionale tenutosi dal 5





E alcuni partecipanti con il neo eletto Presidente nazionale Roberto Rossini.



LE POESIE DI TERUZZI

Il nostro socio Teruzzi Ettore, classe 1922, tuttora iscritto, ad ogni evento ci scrive una poesia.

Fra le tante ne ho scelte tre, la prima scritta in occasione del cinquantesimo di fondazione, la seconda in occasione del sessantesimo di fondazione e la terza, scritta nel 1993, che è un richiamo al ligio dovere di Aclista.

Viva le A.C.L.I. nel Cinquantenario di Fondazione

*Ci congratuliamo col Presidente Acli e l'onorevole Consiglio
per l'esemplare condotta ed il ragguardevole ausilio
guidando per lungo tempo il Nucleo con ammirevole perfezione
allargando sempre più le file nella fervida riproduzione.*

*Hanno ricompensato i Soci con la loro encomiabile fiducia
devolvendo rettitudine con lodevole e sapiente audacia
consolidando con austera abilità progressiva stabilità
raggiungendo nel fervente splendore cinquant'anni di prosperità.*

*Oggi festeggiamo con gioia il lusinghiero traguardo raggiunto
ringraziando tutti i condottieri per l'onere assunto
prodigando per anni con sapiente coraggio la loro onestà
arrivando con elevato sentimento al coronamento dell'idealità.*

*La temerarietà impiegata s'è rivelata un geniale portento
spingendosi sempre più in alto nella gloria del firmamento
perfezionando ogni saggio suggerimento dai cuori ben dotati
che con amorevole espansività per 10 lustri ci hanno guidati.*

*Viva le Acli per il lieto mezzo secolo di fondazione
sempre sulle ali del progresso e di soave elaborata elargizione
avanzando rettamente in prima file per mantenere pace e giustizia
alla conquista della dolce libertà con equità e letizia.*

*I ferrei propositi furono la luce che vi ha guidato
dalle buone azioni incondizionatamente spronato
le avanzate teorie portarono i trionfali progetti alla vittoria
lasciando un segnale fecondo ed indelebile carico di gloria.*

*Si allargava sempre più la fervida e fattiva immaginazione
insegnando al prossimo beneamata e sublime evoluzione*

*esultando per il rinnovamento apportato alla libera società
avendo raggiunto l'intento della armoniosa realtà.*

*Sta calando il sipario su questa memorabile giornata
nelle nostre menti per lungo tempo sarà ricordata
innalziamo il candido vessillo nell'olimpico della speranza
con onesti propositi d'un roseo cammino e perenne lungimiranza.*

Ettorino Teruzzi - 1998

Sessantesimo Anniversario Fondazione A.C.L.I.

*È una gloriosa giornata da ricordare
sessant'anni di progresso da festeggiare
congratuiamoci coi fondatori della sezione
che hanno dato vita ed onore all'associazione.*

*Evviva le Acli nel sessantesimo anniversario
sempre all'avanguardia nell'ambito comunitario
con chiare idee d'efficacia costruzione
sempre in fattiva e zelante evoluzione.*

*Al servizio creativo di giustizia e libertà
un luminoso cammino d'efficacia prodigalità
condotto con magnanimo senso dell'onore
dando ad ogni cosa il legale valore.*

*Lo spirito d'iniziativa all'insegna del progresso
sempre in prima fila sulla via del successo
con ammirevole distinzione nel comunicare
virtualmente sospinti verso l'alto ideale.*

*Sessant'anni di progredita evoluta attività
acquisendo meritate fini di notevole notorietà
le evolute missioni divinamente realizzate
hanno le schiere notevolmente rafforzate.*

*Vadano i migliori auguri a consiglio e presidente
per la straordinaria saggezza di comunicare alla gente
ciò che si costruisce è stupefacentemente eccezionale
nell'ambito d'un criterio amichevole e familiare.*

Ettorino Teruzzi - 2008

Richiamo al ligio dovere dell'Aclista

Col massimo impegno del Nucleo Acli viene convocata l'assemblea generale perché venga con spirito di solidarietà suggerita la giusta riforma da attuare e perché questo rinnovamento venga approvato con esplicita e serena civiltà ci appelliamo con vivo senso di moralità, agli uomini di buona volontà.

È un impegno oneroso, per riportare ad alti splendori la nostra cara nazione ridonandogli la giusta credibilità, ed una più fiorente posizione a noi aclisti spetta il compito, d'agire con zelante onestà e con criterio combattivo per restituire l'ambiente in cui si opera, sano e favorevole al clima costruttivo.

Siamo noi che dobbiamo agire, per imporre l'auspicata innovazione non si deve rimanere con le mani in mano, in attesa della conclusione allontanando per sempre le persone ambigue, che agiscono per propri fini appoggiando chi sa attuare con umiltà ed intelligenza, con modi genuini.

Questi non devono essere squilli di tromba, portati dal vento, per disperdersi nell'infinito ma sacrosante e veritiere parole dettate dal cuore, di chi fu mortificato e contrito è giunta l'ora, di bandire dagli animi oppressi, l'exasperante ed amara delusione per iniziare finalmente la proficua e radicale battaglia, di rinnovazione.

È un particolare invito a seguirci su questa via, per superare indenni le difficoltà si deve osare giustamente senza sotterfugi, per il nostro bene e di tutta l'umanità guai ai vinti, se ciò deriva dalla nostra passiva e sottovalutata negligenza perché ci porterebbe, ad una fallimentare ed irrecuperabile distruttiva conseguenza.

Bisogna fare una decisiva scelta, lavorando assiduamente e con ponderata riflessione per riacquistare la proficua certezza ed un sicuro esito, nella deliberazione abrogando quelle leggi trappole, che racchiudono nel contesto, ambigua perplessità e per uscire una volta per sempre, da questa caotica e scandalosa difficoltà.

Sei chiamato anche tu, ad esprimere il tuo interessato e costruttivo parere a decidere e dar manforte, per far trionfare un limpido ed evidente volere sarebbe un danno, se per inerzia, ci lasciassimo dalla corrente distruttiva trainare avremmo un'altra volta fallito, e per sempre affogato, sarà il tuo ideale.

L'evolversi degli avvenimenti, ci sprona a rincorrere la stabilità e l'espansione per riacciuffare l'inarrestabile progresso, ricostruendo altresì, la cara nazione col profondo e sincero proponimento, all'apice di questo evento, ci dobbiamo arrivare raggiungendo l'ambita meta da tutti prefissa, e con l'augurio di ritornar a prosperare.

Ettorino Teruzzi - 1993

IL TURISMO VIAGGI E VACANZE

“Il mondo è un libro meraviglioso: quelli che non viaggiano ne leggono una sola pagina”. Questa bella espressione di Sant’Agostino ci fa comprendere l’importanza dei viaggi per scoprire le straordinarie e affascinanti meraviglie di cui il mondo è pieno. Ogni viaggio è uno stimolo positivo, una vitamina salutare per il corpo e per l’anima, perché ci mette in contatto con altri popoli, altre culture e diversi modi di vita. E’ importante viaggiare con la mente aperta e lo sguardo attento nella continua ricerca del bello.

Anche la curiosità è un fattore indispensabile per la riuscita del viaggio.

“Il viaggio è un investimento su se stessi. Non si torna mai uguali a come si è partiti”.

Da settantanni seguiamo questi consigli e siamo stati in posti meravigliosi. Sarebbe lunghissimo fare un elenco di tutte queste mete, pertanto riportiamo solo un elenco degli ultimi dieci anni.

2008 Pellegrinaggio a Lourdes

2008 Vacanza estiva a Gouves sull’isola di Creta in Grecia

2009 Vacanza estiva a Port El Kantaoui in Tunisia



2010 Cavalcata sarda – con soggiorno al Villaggio Rasciada a Castelsardo

2010 Pellegrinaggio a Lourdes

2010 Mercatini di Natale a Napoli e Sorrento

2010 Ostensione della Sindone a Torino

2010 Vacanza estiva a Scanzano Ionico in Basilicata

2011 Pellegrinaggio a Medjugorje

2011 Vacanza estiva a Squillace in Calabria



2012 Cioccoshow a Bologna

2012 Cavalcata sarda – con soggiorno al Villaggio Rasciada a Castelsardo

2012 Vacanza estiva a Portorosa in Sicilia

2013 Gita a Barolo e Alba

2013 Festa del socio alla Madonna del Bosco a Imbersago

2013 Pellegrinaggio a Lourdes

2013 Vacanza estiva a Orosei in Sardegna



2014 Cavalcata sarda – con soggiorno al Villaggio Rasciada a Castelsardo
2014 Festa del torrone a Cremona
2014 Festa del socio all' Abbazia di Chiaravalle a Milano
2014 Roma con il Frecciarossa
2014 Vacanza estiva a Ostuni in Puglia



2015 Festa del Socio a Bergamo
2015 Vacanza estiva a Castiadas in Sardegna
2016 Vacanza estiva a Pisticci in Basilicata
2016 Mercatini di Natale a Stoccarda in Germania
2017 Cavalcata sarda – con soggiorno al Villaggio Rasciada a Castelsardo
2017 Pellegrinaggio a Fatima in Portogallo
2017 Festa del socio all' Abbazia di Morimondo a Morimondo
2017 Terme a Ischia
2017 Pellegrinaggio a Lourdes
2017 Mercatini di Natale a Innsbruck in Austria
2017 Sanremo in fiore con soggiorno ad Arma di Taggia
2017 Vacanza estiva a Muravera in Sardegna
2017 Vacanza estiva in montagna a Pinzolo
2018 Festa del socio a Pavia
2018 Costiera Amalfitana
2018 Ischia terme
2018 Sanremo in fiore con soggiorno ad Arma di Taggia

2018 Tour della Cina
2018 Vacanza estiva a Ispica in Sicilia



2018 Vacanza estiva in montagna a Pinzolo
2018 Vacanza di fine estate al Villaggio Rasciada a Castelsardo

IL TURISMO

ALBERGO E CASE DI SOGGIORNO ACLI

Il Nucleo ACLI Sanità ha in convenzione alcune camere nelle case per soggiorno e nell'albergo della sede provinciale. Tale convenzione permette al Nucleo di offrire ai Soci periodi di vacanza a prezzi interessanti.

Le case di soggiorno si trovano a:

Arma di Taggia

Ronchi di Massa

L'albergo si trova a:

Diano Marina



ARMA DI TAGGIA

VILLA SACRA FAMIGLIA

Situata alla fine dell'abitato di ARMA DI TAGGIA, direttamente sul lungomare, la Villa è dotata di camere standard e superior. Disposte su tre piani più mansarda serviti da ascensore, tutte le camere dispongono di servizi privati, climatizzazione e tv color, alcune di esse con balcone o terrazza. La dependance, di due piani con

ascensore, offre maggior riservatezza e tranquillità.

Nel 2009 la Villa è stata parzialmente ristrutturata e ampliata, con la creazione di nuovi spazi comuni con un'incantevole vista sul mare. Possibilità di connessione wi.fi. negli ambienti comuni. A disposizione degli ospiti una terrazza e il bel giardino, la chiesetta interna e la spiaggia privata (servizio previsto da giugno a settembre e comunque secondo le disposizioni vigenti della Capitaneria di Porto). Il piccolo parcheggio non consente di soddisfare tutte le richieste; la direzione si riserva pertanto di concordare condizioni e quote con ospiti con particolari difficoltà. Interessante convenzione con parcheggio a pagamento nelle vicinanze.

Facili collegamenti in taxi o in bus dalla stazione di Taggia permettono di raggiungere comodamente la villa.

ARMA DI TAGGIA - Uno dei centri più illustri della Riviera Ligure caratterizzato dalla mitezza del clima e per l'estensione delle spiagge sabbiose. Durante le vostre giornate di vacanza potete compiere numerose passeggiate sul lungomare, nell'entroterra e con i mezzi pubblici si possono visitare il porto di Imperia, San Remo, le numerose serre di fiori e gli oleifici più famosi della Liguria. La passeggiata lungomare e i numerosi negozi del centro permetteranno di trascorrere piacevoli momenti dedicati anche allo shopping. Il mercato di Arma è previsto il lunedì mattina dalle ore 8,00 alle ore 14,00 ed è attrazione di buona parte di villeggianti per gli acquisti più vantaggiosi.



RONCHI DI MASSA VILLA FRESCHI

La villa dei primi del novecento è stata completamente ristrutturata ottenendo una casa per ferie dotata di servizi paragonabili a quelli di un hotel 3 stelle: tutte le camere sono dotate di servizi privati e tv color; ampia e luminosa sala da pranzo. La cucina è tradizionale con svariati piatti della cucina toscana. La spiaggia privata di sabbia finissima è

situata di fronte alla casa e permette di trascorrere delle piacevoli giornate al sole in uno dei tratti più rinomati della Versilia; è possibile praticare il beach-volley. Il servizio di spiaggia è previsto da metà giugno a metà settembre e comunque secondo le disposizioni vigenti della Capitaneria di Porto. Un ampio giardino permette di trascorrere ore di relax e usufruire del gioco delle bocce, del ping-pong. La Villa dispone di un parcheggio interno e di una chiesetta.

RONCHI DI MASSA - E' una tranquilla località nel verde e nella quiete di un grande parco del litorale versiliese, sul Mar Tirreno tra Marina di Massa e Forte dei Marmi, con vista panoramica sulle cave di marmo delle rinomate Alpi Apuane.



DIANO MARINA VILLA GIOIOSA

L'albergo si trova alla fine dell'abitato di DIANO MARINA, prima della salita di Capo Berta; oltre 50 camere con servizi privati, telefono e TV color, alcune predisposte per portatori di handicap. Ascensore fino alla terrazza dalla quale è possibile apprezzare il golfo dianese. A piano terra sono situati l'ampio salone, il bar, la sala tv, la rinnovata sala da pranzo con angolo pappe a disposizione degli ospiti.

Nel cortile un grazioso gazebo offre un angolo di relax nel verde; il gioco delle bocce e il parcheggio completano l'offerta. Possibilità di connessione wi.fi. negli ambienti comuni.

I SERVIZI

PATRONATO ACLI



Il Patronato ACLI eroga un servizio di consulenza ed assistenza a favore dei cittadini, lavoratori e pensionati, in materia previdenziale ed assistenziale.

Il Patronato ACLI effettua verifiche sulle posizioni contributive, offre assistenza nelle pratiche non pensionistiche (riscatti, ricongiunzioni, versamenti volontari, disoccupazione) e prestazioni pensionistiche di invalidità, vecchiaia, anzianità e superstiti, rendite INAIL e invalidi civili.

Il Patronato ACLI è presente sul territorio della provincia di Milano e della provincia di Monza e Brianza con una sede provinciale, 21 sedi zonali e 350 operatori sociali.

I SERVIZI

CAF ACLI



AcliMilano Servizi Fiscali è la società convenzionata con Caf Acli, il **Centro di Assistenza Fiscale** con sede a Roma, che ha come obiettivo quello di offrire assistenza e consulenza fiscale a tutti i cittadini. Già la premessa merita un piccolo approfondimento, poiché fare **assistenza** è attività diversa dal fare **consulenza**. Nel primo caso, per lo meno secondo il nostro punto di vista, si tratta di accogliere le persone che spontaneamente si rivolgono ai nostri uffici, nel secondo di essere attivi nell'informare i cittadini dei loro bisogni, che siano certi o solo potenziali. Da un po' di

tempo a questa parte **tutto il nostro sistema** è impegnato affinché l'ago della bilancia penda sempre di più dalla parte della consulenza.

In questo senso nascono tutte le **iniziative di informazione diretta ai clienti**, talvolta cercando di sopperire alle difficoltà di informare che incontrano le istituzioni: da qui la nuova redazione di news legate al **sito Web**, www.cafaclimilano.it, la presenza attiva sui **Social** e sulle **pagine Google**, i **materiali di comunicazione** intesi a promuovere i servizi, il potenziamento dei **punti di accoglienza**, sia fisici che telefonici, ad iniziare da **numero unico di prenotazione (02.25544777)**, da quest'anno condiviso con i servizi di Patronato e Colf&Badanti.

Il fulcro dell'attività di un Centro di Assistenza Fiscale rimane la **dichiarazione dei redditi**: nei nostri uffici troverete personale in grado di aiutarvi nella compilazione dei **modelli 730 e Redditi** (quello che una volta era detto modello Unico), nonché nella risoluzione di eventuali **contenziosi con l'Agenzia delle Entrate**: Agenzia delle Entrate che negli ultimi anni sta aprendo sempre di più le proprie banche dati informative, accelerando così i processi di controllo e verifica e coinvolgendo sempre di più gli intermediari per risparmiare ai clienti spiacevoli sorprese.

Con lo sviluppo costante delle politiche sociali, inoltre, continuiamo ad assistere all'aumento delle prestazioni che nascono dalla misurazione della situazione reddituale familiare: l'**ISEE**. Sulla base di tale indicatore, è il caso di ricordarlo, sono riconosciute **agevolazioni** quali i bonus energia, gas e idrico, la riduzione delle tasse universitarie, sussidi per l'assistenza domiciliare, social card, più tutte le misure di sostegno al reddito messe in campo dalle amministrazioni locali di ogni livello.

Oltre ai compiti istituzionali, per i quali Caf Acli riceve il mandato ad operare direttamente dalla Pubblica Amministrazione, si sono sviluppati nel tempo molti altri servizi di consulenza e assistenza, basati sulle evidenti necessità della clientela: parliamo di tutti gli adempimenti legati alle **Successioni**, ai **contratti d'affitto**, alla gestione dei **redditi esteri**, alle consulenze per il **passaggio dal mercato tutelato al mercato libero dell'energia e del gas**. Per non tralasciare tutto l'ambito delle consulenze **per professionisti con partita iva, aziende ed enti non profit**.

Il tutto replicato con le stesse logiche operative su **90 sedi territoriali** nelle **province**

di Milano e Monza-Brianza e, negli ultimi tempi, con modalità di accesso ai **servizi online attraverso una piattaforma dedicata**. Per essere al passo coi tempi, ma allo stesso tempo essere vicini fisicamente alle necessità delle persone.

I SERVIZI

SAF ACLI



Saf Acli è una società appartenente al sistema delle Acli di Milano, Monza e Brianza leader nella gestione amministrativa e contabile a 360° dei rapporti di lavoro domestico, è nata nel 2001 ed è presente nella Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza-Brianza con 65 uffici distribuiti in modo capillare sul territorio.

Grazie ad importanti investimenti e all'esperienza maturata in questi anni, Saf Acli ha raggiunto un alto grado di esperienza a servizio delle famiglie, datori di lavoro domestico, gestendo interamente il rapporto lavorativo con la propria Colf, Badante e/o Baby-sitter coerentemente con quanto previsto dall'art. 1, comma 5 della legge 12/79.

Da anni Saf Acli si avvale di partner specializzati nella consulenza e nell'erogazione di servizi ad alto livello nel settore della consulenza del lavoro corrispondenti ad intermediari di alta professionalità pronti ad interagire con tutto lo staff al fine di ottimizzare e garantire un intervento sicuro e dedicato alle famiglie.

Abbiamo sviluppato diversi sistemi che consentono interventi qualificati ed "unici" assecondando le richieste specifiche di ogni famiglia applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro in maniera rigorosa nel rispetto e a garanzia delle normative sempre a tutela delle parti e fornendo un servizio altamente qualificato e su "misura".

ECCO I SERVIZI AI QUALI PUO'ACCEDERE UN NOSTRO CLIENTE O UN ENTE ASSOCIATO:

- *Elaborazione prospetto costi annuale per collaboratore domestico;*
- *Predisposizione del contratto di lavoro/ lettera di assunzione*
- *Elaborazione, stampa e invio di n. 13 cedolini paga*
- *Adeguamento ai minimi sindacali e contributivi, scatti di anzianità, superminimi;*
- *Calcolo di lavoro straordinario, festività, ferie, malattia, maternità, assenze;*
- *Calcolo anticipo del TFR (trattamento di fine rapporto);*
- *Predisposizione della dichiarazione sostitutiva della CU dei redditi corrisposti annualmente*
- *Predisposizione modulistica per risoluzione del rapporto di lavoro;*
- *Calcolo del preavviso;*
- *Denuncia all'INPS di assunzione, variazione del rapporto di lavoro;*
- *Predisposizione Dichiarazione ospitalità per Commissariato di Polizia*
- *Conteggio dei contributi previdenziali INPS (mensili in cedolino paga e trimestrali con MAV);*

- Conteggio dei contributi associativi Cas.Sa.Colf (trimestrali con MAV)
- Consulenze e aggiornamenti sulle normative previste dal CCNL di categoria.
- Prima consulenza legale gratuita a seguito di vertenza o contenzioso con lavoratore

Il servizio completo viene generalmente erogato in 3 fasi:

1. COLLOQUIO INFORMATIVO:

Momento in cui i consulenti Saf Acli assieme alla famiglia esaminano le caratteristiche del rapporto di lavoro che si andrà a stipulare, stilano eventuale preventivo dei costi e forniscono le informazioni di base sui livelli di inquadramento del contratto di categoria e sui diritti e doveri delle parti in base all'esigenza familiare.

2. VERIFICA DOCUMENTALE:

Verifica, in fase di appuntamento o via mail, da parte del consulente Saf Acli di tutta la documentazione di entrambe le parti (datore di lavoro e lavoratore)

3. APERTURA RAPPORTO DI LAVORO e/o ACCOGLIMENTO E GESTIONE PRATICA:

Una volta strutturato il colloquio di fase iniziale e capito quale inquadramento lavorativo applicare, dopo aver controllato la documentazione, si apre il rapporto di lavoro e si affiderà al cliente un **consulente Saf Acli DEDICATO** che gestirà tutta la pratica in back office mese per mese

ORARI DEI SERVIZI



SEDE DI VIA IPPOCRATE 45 (ex Paolo Pini)

Pratiche varie: informazioni – prenotazioni – vacanze estive – vacanze alberghi e case per ferie Acli – gite – corsi

Da LUNEDI' a VENERDI' dalle ore 9,30 alle ore 11,30

Pratiche fiscali: dichiarazioni redditi (modello 730, modello Redditi) – dichiarazioni integrative – dichiarazioni IMU – bollettini IMU – ISEE – ISEU – bonus famiglia – bonus energia elettrica – bonus gas – modelli detrazioni – modelli RED – residenza pubblica

MARTEDI' - MERCOLEDI' – VENERDI' dalle ore 9,00 alle ore 17,30 (solo su appuntamento telefonico al n.02.6622.0729)

Pratiche di successione: dichiarazione di successione – domande di voltura – calcolo imposte

MARTEDI' - MERCOLEDI' – VENERDI' dalle ore 9,00 alle ore 17,30 (solo su appuntamento telefonico al n.02.6622.0729)

Pratiche previdenziali e assistenziali: pensioni di vecchiaia – pensioni di anzianità – pensioni ai superstiti – pensioni di inabilità – assegno di invalidità – richieste di autorizzazione ai versamenti volontari – controllo posizioni assicurative – ricongiunzione contributi – invalidità civili – assegni di accompagnamento

LUNEDI' e GIOVEDI' ore 11,00–13,00

Pratiche Colf & Badanti: apertura e chiusura rapporti di lavoro – predisposizione buste paga – bollettino contributi INPS – elaborazione TFR (liquidazione) – conteggi tredicesima e ferie

LUNEDI' e GIOVEDI' ore 11,00–13,00

SPORTELLO OSPEDALE NIGUARDA

Pratiche varie: informazioni – prenotazioni – vacanze estive – vacanze alberghi e case per ferie Acli – gite – corsi

MARTEDI' dalle ore 14,30 alle ore 16,00

Pratiche fiscali: dichiarazioni redditi (modello 730, modello Redditi) – dichiarazioni integrative – dichiarazioni IMU – bollettini IMU – ISEE – ISEU – bonus famiglia – bonus energia elettrica – bonus gas – modelli detrazioni – modelli RED

MARTEDI' dalle ore 14,30 alle ore 16,00

Pratiche previdenziali e assistenziali: pensioni di vecchiaia – pensioni di anzianità – pensioni ai superstiti – pensioni di inabilità – assegno di invalidità – richieste di autorizzazione ai versamenti volontari – controllo posizioni assicurative – ricongiunzione contributi – invalidità civili – assegni di accompagnamento

PRIMO MERCOLEDI' DI OGNI MESE dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (solo su appuntamento telefonico al n.02.6622.0729)

